

COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE IN ESECUZIONE
DELLA SENTENZA DEL TAR DI CATANIA, SEZIONE III n. 453 /2020

Ditta
Sig. Alibrando Filippo

Data: 06/05/2024

N.Rif. 33/1181.Mil

SCHEDE VERIFICA DI COERENZA

Il geologo
Dott. Vincenzo Schiavone

Il geologo
Dott. Sergio Maria Trainiti

Allegato 1. Scheda di valutazione di coerenza del Piano/Programma proposto con gli obiettivi del Piano di bacino del Distretto Idrografico e dei suoi Piano Stralcio.

Oggetto: Progetto di “variante al Piano Regolatore Generale in esecuzione della Sentenza del TAR di Catania, Sezione III° n.453/2020” di una area sita in Milazzo in Corso Sicilia”.

Ditta proponente: Sig. Alibrando Filippo

1. COERENZA CON IL PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO - PdG	
1.1. Indicare la presenza di corpi idrici e di aree protette di cui agli elenchi e alle cartografie del PdG (vita dei pesci/molluschi, aree sensibili, aree vulnerabili ai nitrati, aree di balneazione, aree protette per le acque di consumo umano DPR 1090/68)	Corpo idrico superficiale: <u>IT19CW00625</u> (vedi Tavola 1); Corpo idrico sotterraneo: <u>R19PECS02</u> “Piana di Barcellona-Milazzo” (vedi Tavola 1b).
1.2. Indicare lo stato chimico e/o quantitativo del corpo idrico (superficiale o sotterraneo) monitorato dal PdG che viene interessato dal Piano/Programma	Stato chimico Corpo Idr. Superficiale: “Buono” (vedi Tavola 1d e 1c); Corpo Idr. Sotterraneo: “Non Buono” (vedi Tavola 1f). Stato Quantitativo Corpo Idr. Sott.: “Non buono” (vedi Tavola 1e).
1.3. Elencare le misure KTM del PdG che vengono interessate dal Piano/Programma e valutarne il tipo di impatto subito (diretto, indiretto, cumulativo, temporaneo o permanente, positivo o negativo o nullo)	<u>IT19CW00625</u> : KTM1-KTM15-KTM214-KTM99 <u>ITR199ECS02</u> : KTM2 - KTM3 - KTM4 - KTM8 - KTM9 - KTM12-KTM15 - KTM21 - KTM99
1.4. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PdG e/o in che modo si voglia mitigare un’azione non coerente con le misure previste nel PdG (analisi alternative)	I raggiungimenti degli obiettivi saranno garantiti attraverso l’isolamento del Piano/Progetto riguardo all’interazione con le acque superficiali e sotterranee dei Corpi idrici, attraverso azioni strutturali coerenti col principio dell’invarianza idraulica (vedi “Studio di Invarianza Idraulica”). Le acque che si riversano sulle superfici impermeabili saranno accumulate ed una volta trattate, attraverso processi di depurazione, saranno immesse nel corpo idrico sotterraneo o direttamente nella rete di smaltimento comunale.

2. COERENZA CON IL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO – PAI	
2.1. Indicare la presenza di aree a pericolosità, a rischio e/o siti d'attenzione, di cui alle cartografie del PAI (geomorfologico, idraulico, costiero)	Il Piano/Programma proposto non è interessato da aree a pericolosità, rischio e sito di attenzione di cui alle cartografie del PAI (vedi Tavole 2 e 2b).
2.2. Indicare se il Piano/Programma contenga lo “Studio di compatibilità idraulica” di cui al D.A. Territorio e Ambiente n.117 del 7/7/2021	Lo studio di compatibilità idraulica è stato redatto relativamente all'applicazione dei principi di Invarianza idraulica secondo il D.D.G. 102 del 23/06/2021 (vedi “Studio di Invarianza Idraulica” del 08/04/2024 N.Rif. 33/1177.Mil).
2.3. Indicare se il Piano/Programma contenga gli “Studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici”, di cui al D.A. Territorio e Ambiente n. 120 del 14/7/2020	Il Piano/Programma contiene lo “studio geologico per la redazione di strumenti urbanistici” (vedi Studio Geomorfologico redatto in data 07/06/2021).
2.4. Descrivere come il Piano/Progetto determini il rispetto delle Norme di attuazione del PAI e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PAI (analisi alternative)	<p>Il Piano /Progetto si inserisce nell'ambito del tessuto cittadino di Milazzo diffusamente urbanizzato, ed esente di qualsivoglia vincolo PAI.</p> <p>Si ritiene che l'intervento in progetto non contrasta con le Norme (Edizione 2021) e le finalità del PAI, in quanto l'attività antropica sia nella fase di realizzativa sia in quella definitiva non generano fattori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pericolosità/rischio geomorfologico ed idraulico; • interazione con aste torrentizie (Corriolo e Mela); • interazione con la linea di costa.

3. COERENZA CON IL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI - PGRA

3.1. Indicare la presenza di aree a pericolosità e a rischio di cui alle cartografie del PGRA	Il Piano/Programma proposto non è interessato da aree a pericolosità e a rischio alluvioni (vedi Tavole 3 e 3b).
3.2. Indicare se il Piano/Programma ricada in aree del PGRA con livello di impatto climatico “alto” o “molto alto” e chiarire come se ne terrà conto	Il Piano/Programma proposto non ricade in aree del PGRA con livello di impatto climatico.
3.3. Indicare se il Piano/Programma contenga lo “Studio di compatibilità idraulica, di cui al D.A. Territorio e Ambiente n.117 del 7/7/2021	Lo studio di compatibilità idraulica è stato redatto relativamente all'applicazione dei principi di Invarianza Idraulica secondo il D.D.G. 102 del 23/06/2021.
3.4. Indicare se il Piano/Programma contenga riferimento al “principio di invarianza idrologica e idraulica” ex art.51 della L.R. 13 agosto 2020, n.19, di cui al DDG n.102/2021 Dipartimento Urbanistica e Autorità di Bacino.	Il Piano/Programma proposto contiene lo studio dei principi di Invarianza Idraulica secondo il D.D.G. 102 del 23/06/2021 (vedi “Studio di Invarianza Idraulica” del 08/04/2024 N.Rif. 33/1177.Mil).
3.5. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PGRA e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PGRA (analisi alternative)	Il Piano /Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PGRA in quanto, verrà dotato di un sistema di gestione delle acque meteoriche urbane, costituito da un insieme di strategie, tecnologie e buone pratiche volte a ridurre i fenomeni di allagamento urbano, così da contenere gli apporti di acque meteoriche ai corpi idrici ricettori superficiali e sotterranei mediante il controllo “alla sorgente”, attraverso la realizzazione di vasche di accumulo/laminazione. Questo approccio di mitigazione garantisce anche la riduzione del degrado qualitativo delle acque eventualmente immesse nel sottosuolo. (vedi “Studio di Invarianza Idraulica” del 08/04/2024 N.Rif. 33/1177.Mil).

4. COERENZA CON IL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE – PTA

<p>4.1. Indicare la presenza di corpi idrici di cui di cui agli elenchi ed alle cartografie del PTA (nelle more dell'aggiornamento, può farsi riferimento al PdG)</p>	<p>Corpo idrico superficiale: <u>IT19CW00625</u> (vedi Tavole 1 e 1d e Tavole 4 e 4b); Corpo idrico sotterraneo: <u>R19PECS02</u> “Piana di Barcellona-Milazzo” (vedi Tavola 1b).</p>
<p>4.2. Indicare lo stato chimico e/o quantitativo del corpo idrico (superficiale o sotterraneo) monitorato che viene interessato dal Piano/Programma</p>	<p>Stato chimico Corpo Idr. Superficiale: “Buono” (vedi Tavole 1d e 4c); Corpo Idr. Sotterraneo: “Non Buono” (vedi Tavola 1f e Tavola 4d). Stato Quantitativo Corpo Idr. Sott.: “Non buono” (vedi Tav. 1e).</p>
<p>4.3. Elencare le misure KTM del PTA (nelle more dell'aggiornamento del PTA può farsi riferimento al PdG), che vengono interessate dal Piano/Programma e valutarne il tipo di impatto subito (diretto, indiretto, cumulativo, temporaneo o permanente, positivo o negativo o nullo)</p>	<p><u>IT19CW00625</u> (Corpo Idrico Sup.): KTM1-KTM15-KTM214-KTM99 <u>ITR199ECS02</u> (Corpo Idrico Sott.): KTM2 - KTM3 - KTM4 - KTM8 - KTM9 - KTM12-KTM15 - KTM21 - KTM99</p>
<p>4.4. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PTA e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PTA (analisi alternative)</p>	<p>I raggiungimenti degli obiettivi saranno garantiti attraverso l'isolamento del Piano/Progetto riguardo all'interazione con le acque superficiali e sotterranee, attraverso azioni strutturali coerenti col principio dell'invarianza idraulica (vedi “Studio di Invarianza Idraulica”). Le acque che si riversano sulle superfici impermeabili saranno accumulate ed una volta trattate, attraverso processi di depurazione, saranno immesse nel corpo idrico sotterraneo o in alternativa direttamente immesse nella rete di smaltimento comunale.</p>

<p>5.1.Indicare la presenza di risorse vincolate di cui agli elenchi ed alle cartografie del PGRA (acquedotti, zone di riserva, zone di protezione, aree protette per le acque destinate al consumo umano di cui al DPR 1090/68)</p> <p>Descrivere come è stata eseguita l'analisi di coerenza del Piano/Programma proposto (ad es.: aumento del carico urbanistico, emungimenti, ecc.) con le disponibilità idriche attuali, le dotazioni idriche ed i fabbisogni attuali e futuri previsti nel PRGA</p> <p>5.2.</p> <p>5.3. Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PRGA e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PRGA (analisi alternative)</p>	<p>Bacino Idrogeologico Significativo (Bacini minori fra Muto e Mela) (vedi Tavole 5, 5b e 5c)</p> <p>Risorse vincolate</p> <p>19ME00G0050P002 - Pozzo Contura 1 19ME00G0050P006 - Pozzo Contura 2 19ME00G0050P007 - Pozzo Contura 3 19ME00G0050P008 - Pozzo Contura 4 19ME00G0050P009 - Pozzo Contura 5 19ME00G0050P003 - Pozzo Zirilli 1 19ME00G0050P0010 - Pozzo Zirilli 2 19me00aq0049 - Acquedotto di Milazzo</p> <p>Il Piano/Programma proposto prevede l'insediamento di 153 abitati (aumento carico urbanistico), che rappresentano lo 0.68% rapportato agli abitanti totale di Milazzo. Se ne desume che l'incidenza sulle disponibilità idriche attuali e futuri risulta certamente minima e conseguentemente coerente con le previsioni del PRGA.</p> <p>Il Piano/Progetto prevede la realizzazione di vasche di accumulo/laminazione per il raggiungimento dei principi di invarianza idraulica. Queste, di fatto, rappresenteranno delle fonti idriche rinnovabili ed utilizzabili all'occorrenza per lavare i piazzali, irrigare il verde pubblico e privato. Tale disponibilità idrica stoccata, rappresenta un'utile alternativa al consumo di acque prelevate dall'acquedotto comunale, pertanto risulta essere una valida soluzione di mitigazione riguardo il consumo della risorsa potabile.</p>
---	---

6. COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI LOTTA ALLA SICCA' - PRLS	
6.1. Indicare la presenza di elementi del Piano/Programma che possano determinare depauperamento delle risorse idriche	Da quanto osservabile dalla Tavola 6 il Piano Programma ricade in una zona completamente urbanizzata con assenza di suolo
6.2. Descrivere le alternative di pianificazione o progettuali atte a evitare situazioni di carenza idrica	saranno applicate criteri progettuali volti al risparmio e riutilizzo delle acque meteoriche
6.3. Indicare se è stata eseguita l'analisi di coerenza del Piano/Programma proposto con la "Strategia regionale per la lotta alla desertificazione" approvata con D.P. 1 del 25 luglio 2019	
Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PRLS e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con le misure previste nel PRLS (analisi alternative)	Vedi punto 5.3

7. COERENZA CON ALTRE PIANIFICAZIONI AMBIENTALI DEL SETTORE IDRICO/GEOLOGICO	
7.1 Indicare il nome del Piano/Programma	
7.2. Descrivere le finalità del Piano/Programma	
7.3. Descrivere le misure del Piano/Programma	
7.4 Descrivere come il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del Piano e/o in che modo si voglia mitigare un'azione non coerente con quelle del Piano (analisi alternative)	

TAVOLE ALLEGATE

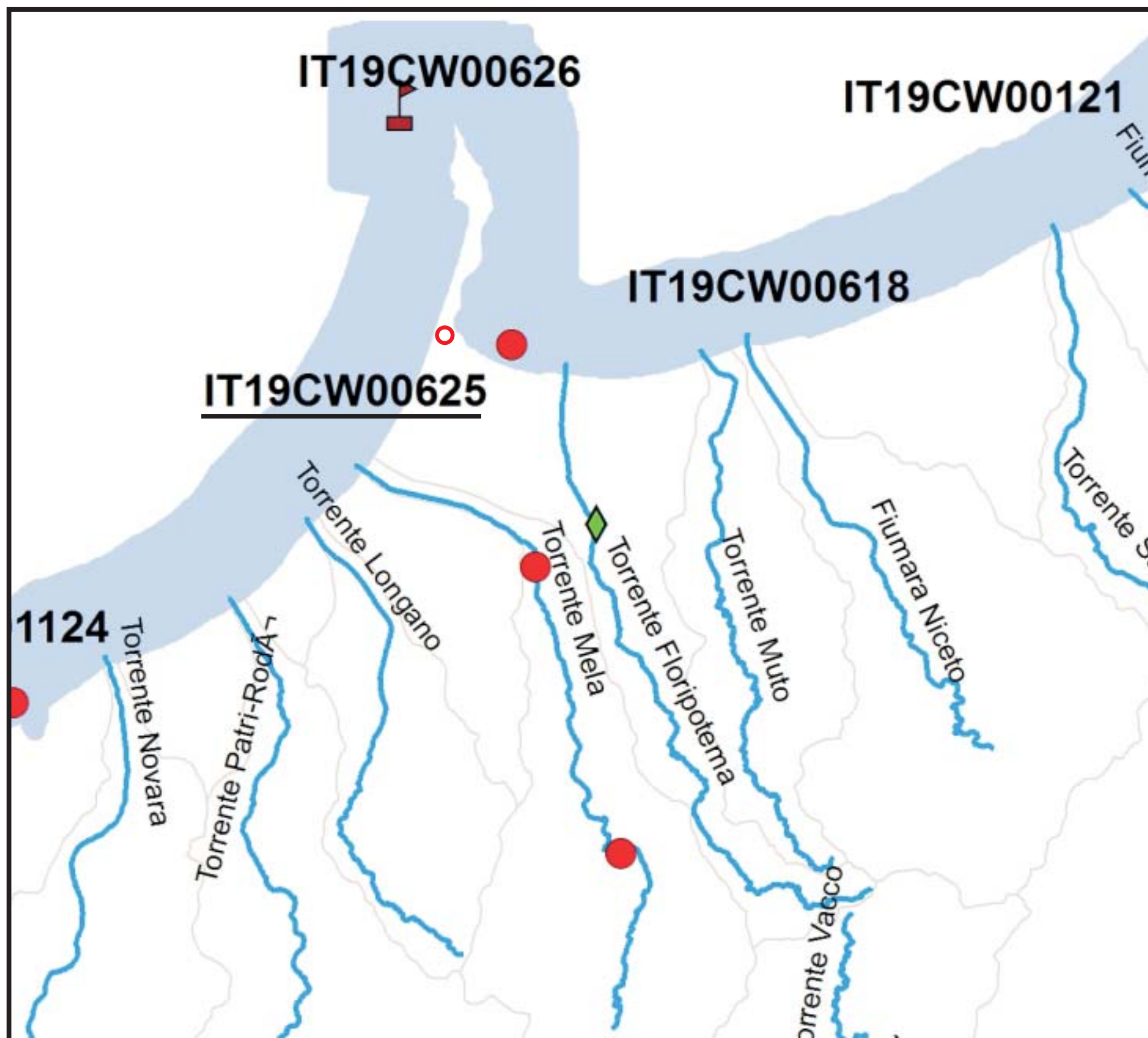
TAVOLA Foto Satellitare

Foto satellitare con incluso piano/programma proposto



Piano/programma proposto

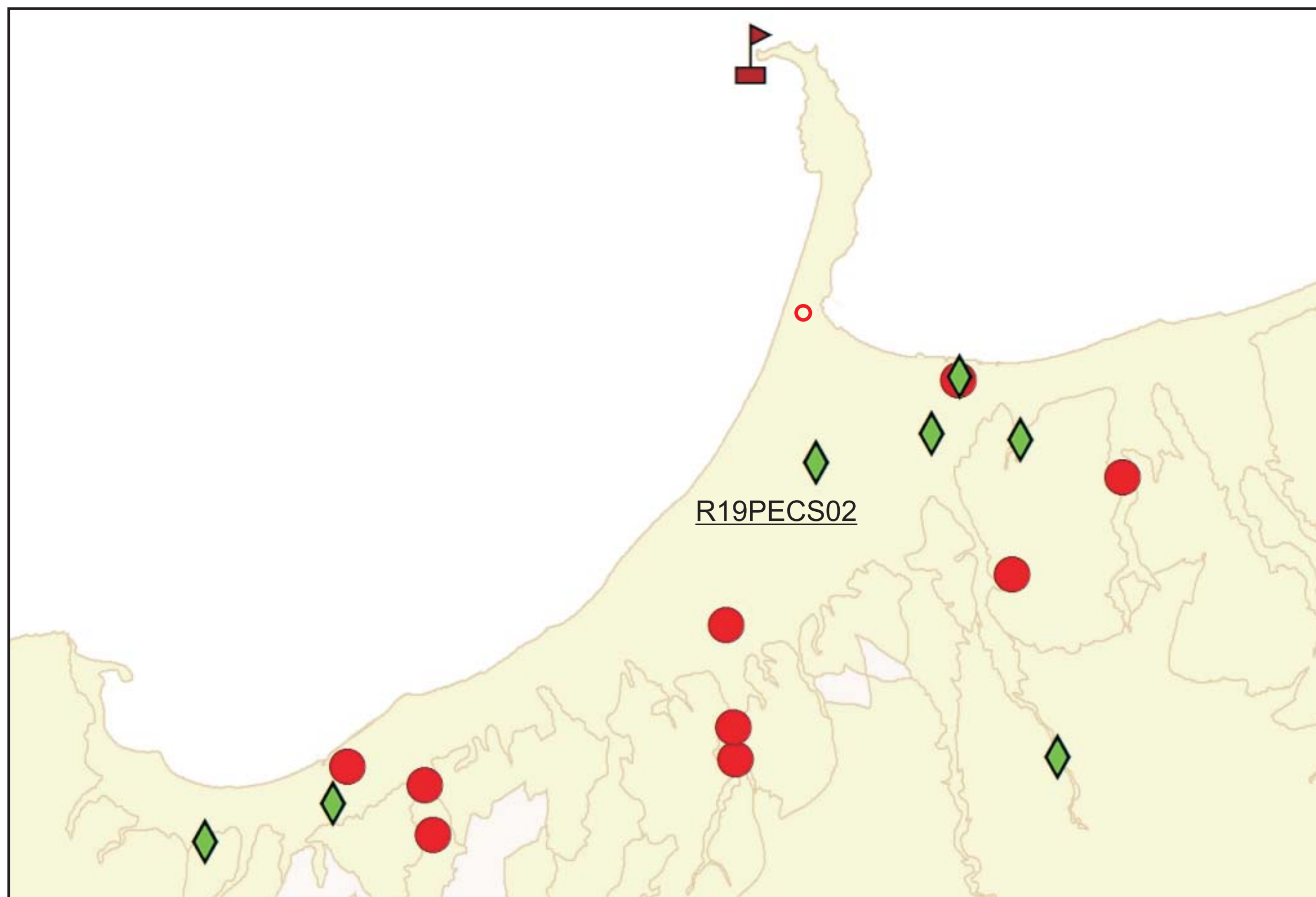
Estratta dalla Carta dei Bacini Idrografici dei Corpi idrici Superficiali e delle stazioni di monitoraggio (Elaborato A1 del PdG)



Legenda

	Capi di Costa
	Stazioni Monitoraggio Qualitativo
	Stazioni Monitoraggio Quantitativo
	Fiumi
	Invasi
	Acque di Transizione
	Acque Marino Costiere
	Bacini Idrografici
	Area previsione di piano/programma proposto
<u>IT19CW00625</u>	Corpo idrico superficiale

Estratta dalla Carta dei Corpi Idrici sotterranei e delle
stazioni di monitoraggio (Elaborato A2 del PdG)

R19PECS02

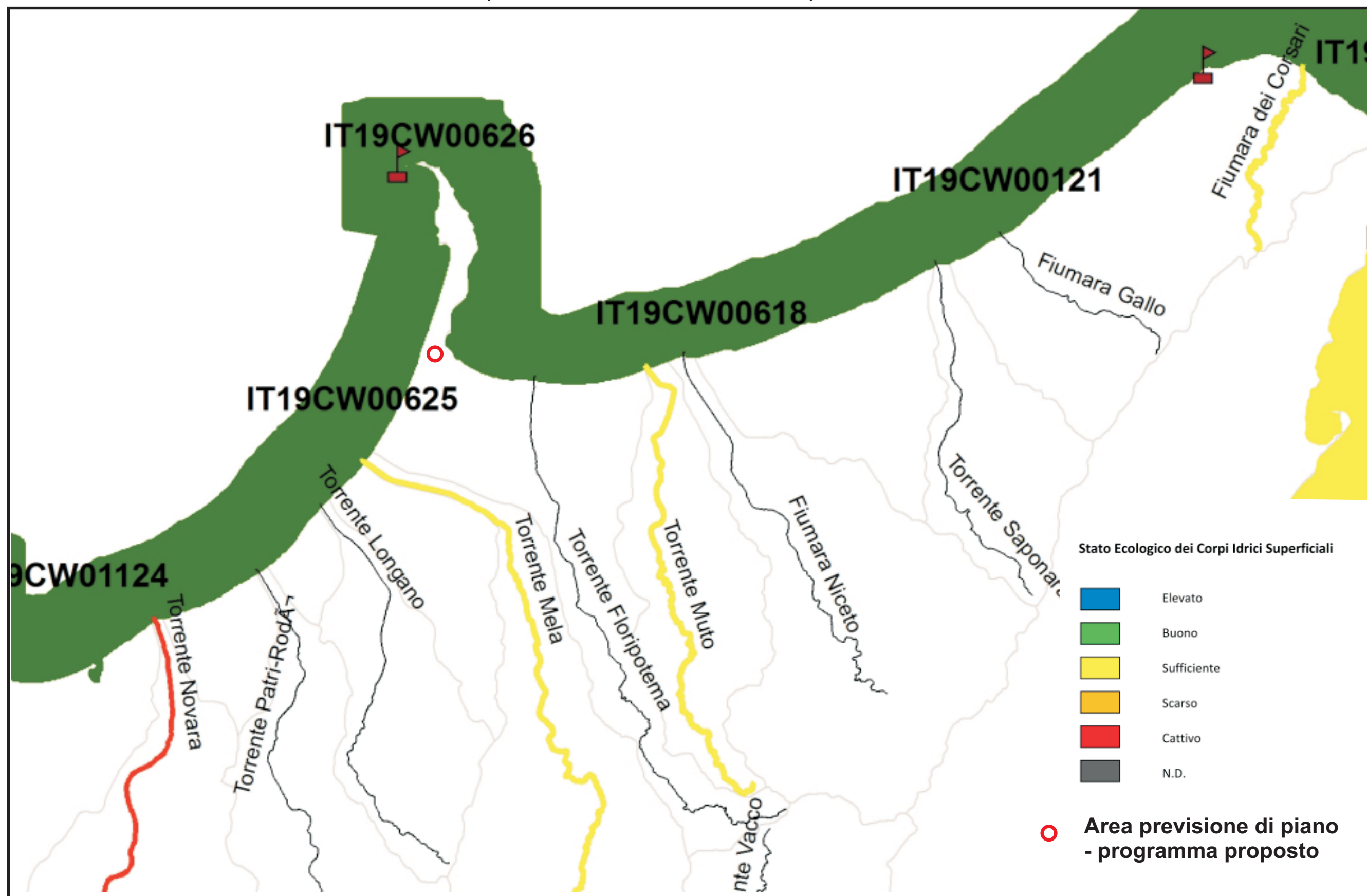
Bacino idrologico: Monti Peloritani. Corpo idrico sotterraneo: Piana di Barcellona-Milazzo



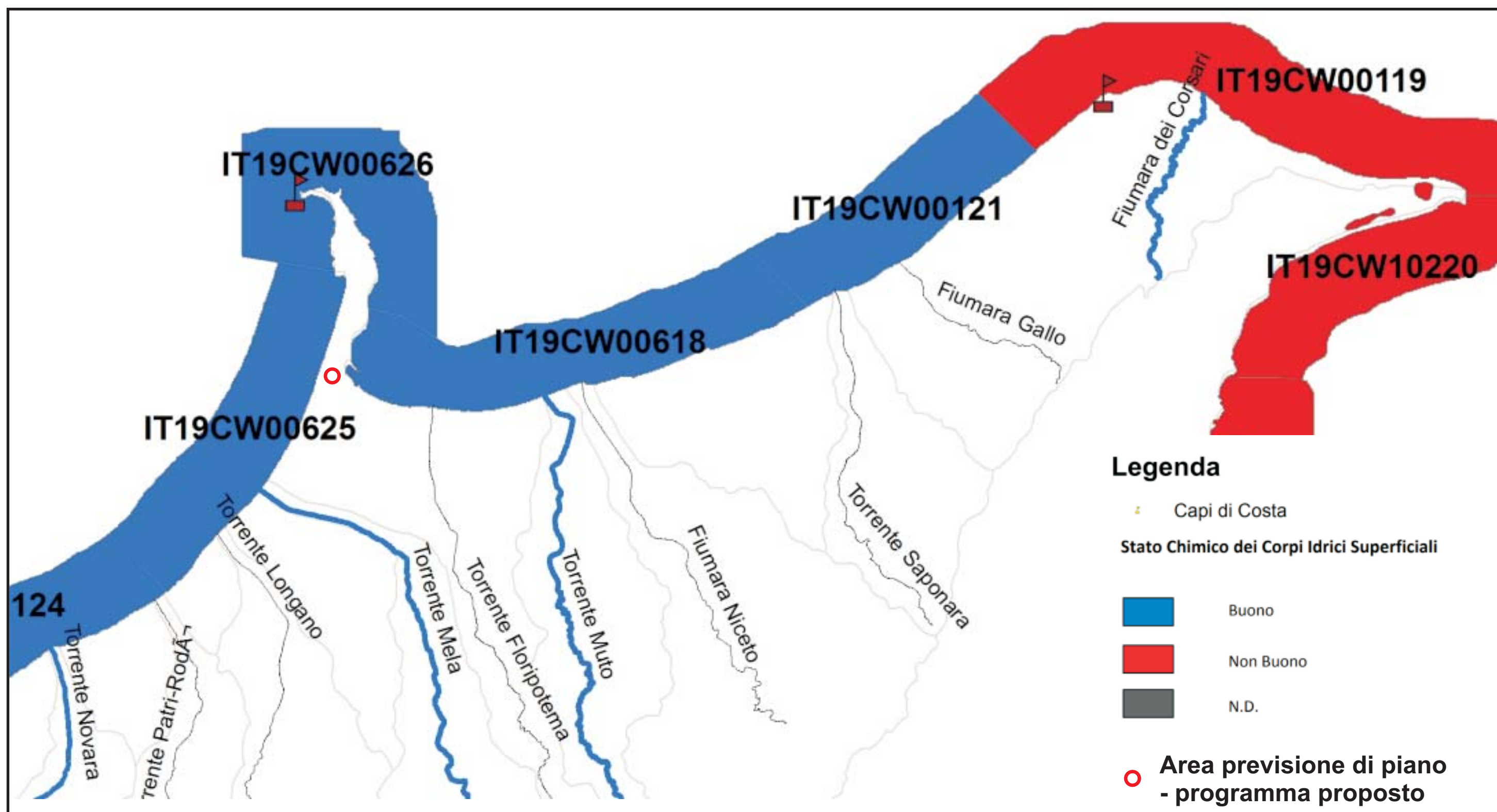
Area previsione di piano/programma proposto

TAVOLA 1c

Estratta dalla Carta dello Stato Ecologico dei Corpi Idrici Superficiali
(Elaborato A4 del PdG)



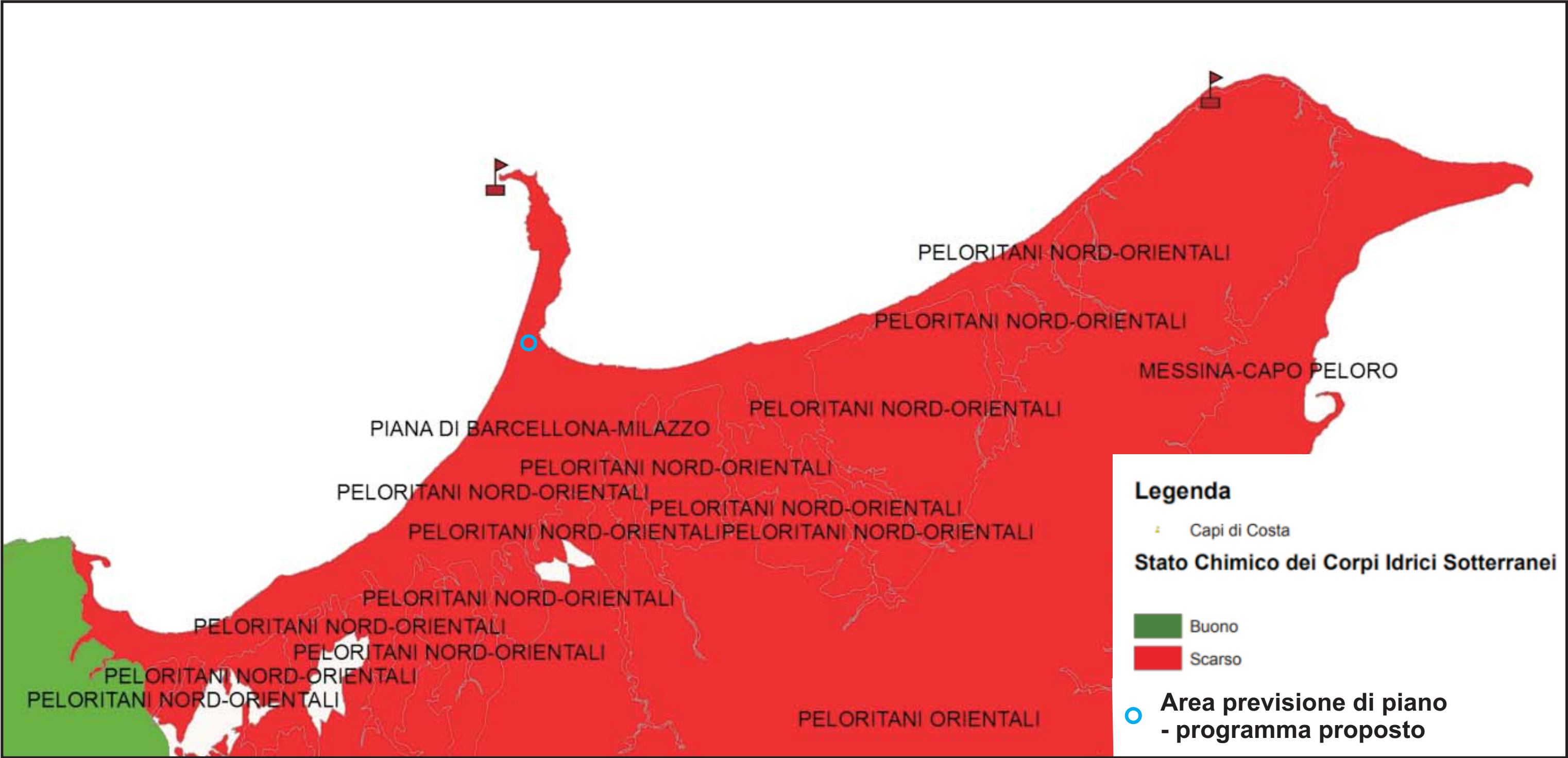
Estratta dalla Carta dello Stato Chimico dei Corpi Idrici Superficiali
(Elaborato A5 del PdG)



Estratta dalla Carta dello Stato Quantitativo dei Corpi Idrici
Sotterranei (Elaborato B1 del PdG)



Estratta dalla Carta dello Stato Chimico dei Corpi Idrici Sotterranei
(Elaborato B4 del PdG)





Estratta dalla Carta della pericolosità e rischio geomorfologico



<https://www.sitr.regione.sicilia.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=f3f54ac44ae04a3584885eaaf0b84d70>



Area previsione di piano/programma proposto

Estratta dalla Carta idraulica della pericolosità, rischio e sito di attenzione per fenomeni di esondazione

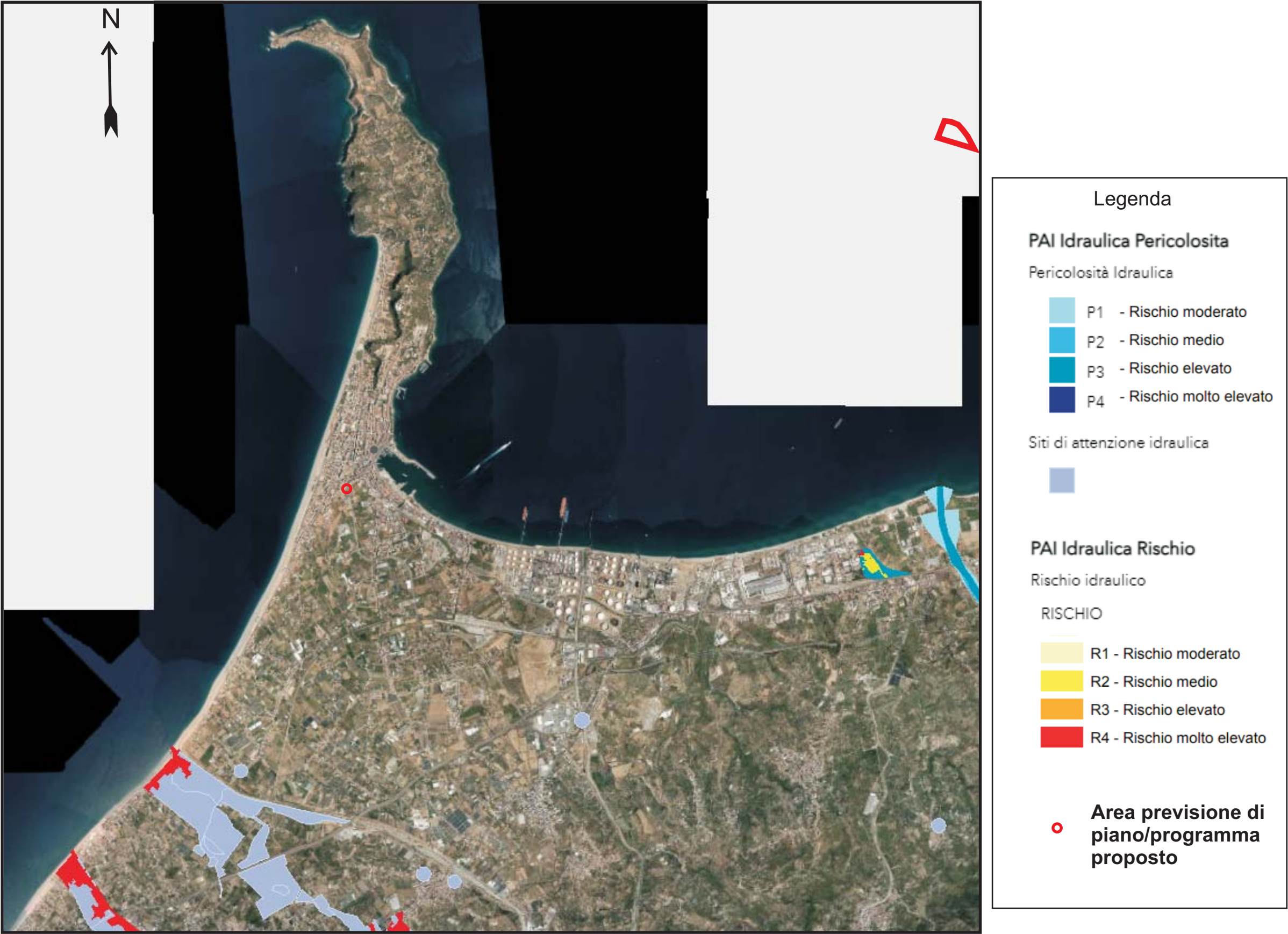


TAVOLA 3

Estratta dalla Carta della pericolosità di Alluvione
(Fonte: Piano Gestione Rischio Alluvioni)

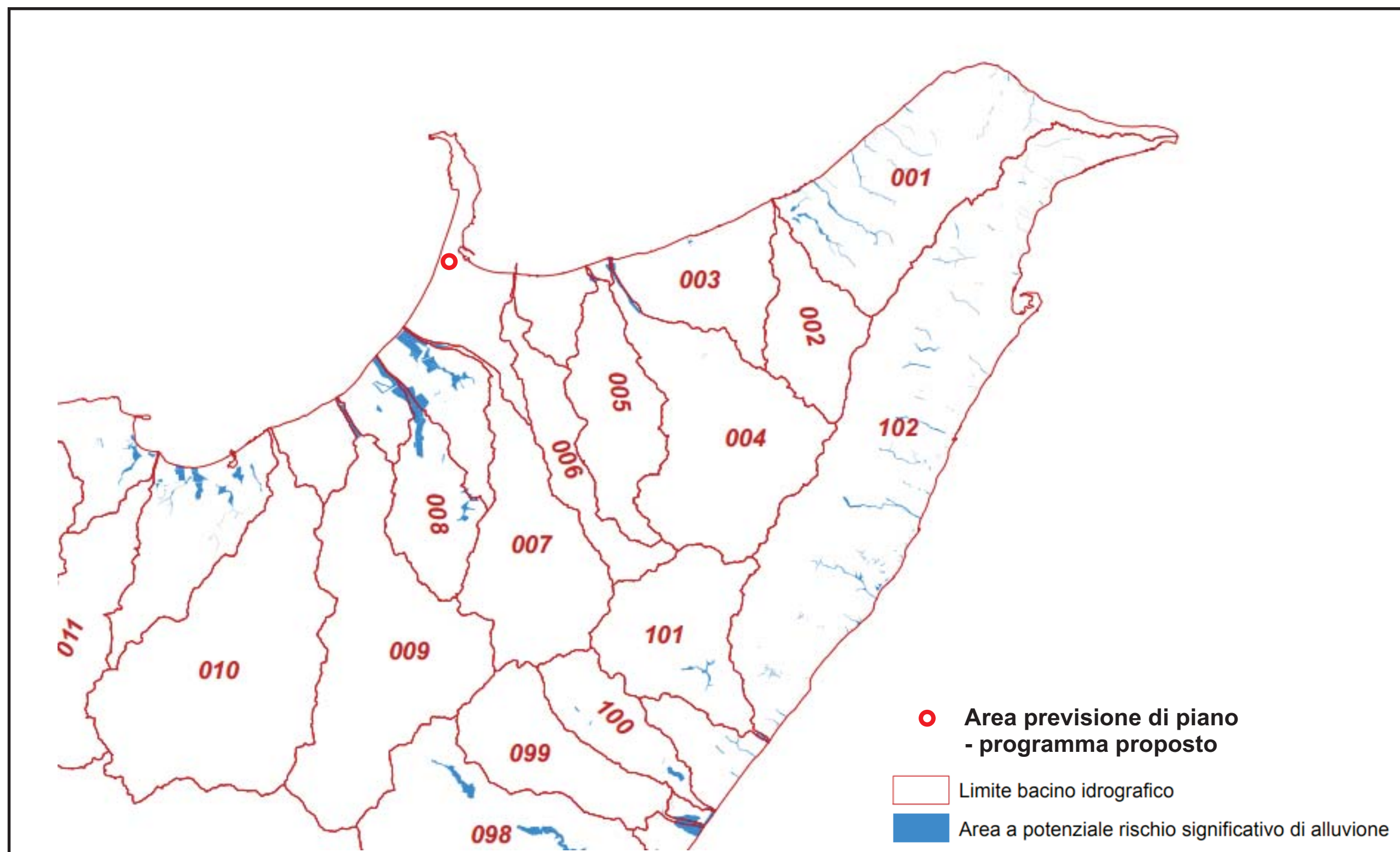


TAVOLA 3b

Estratta dalla Carta de Rischio Alluvioni
(Fonte: Piano Gestione Rischio Alluvioni)

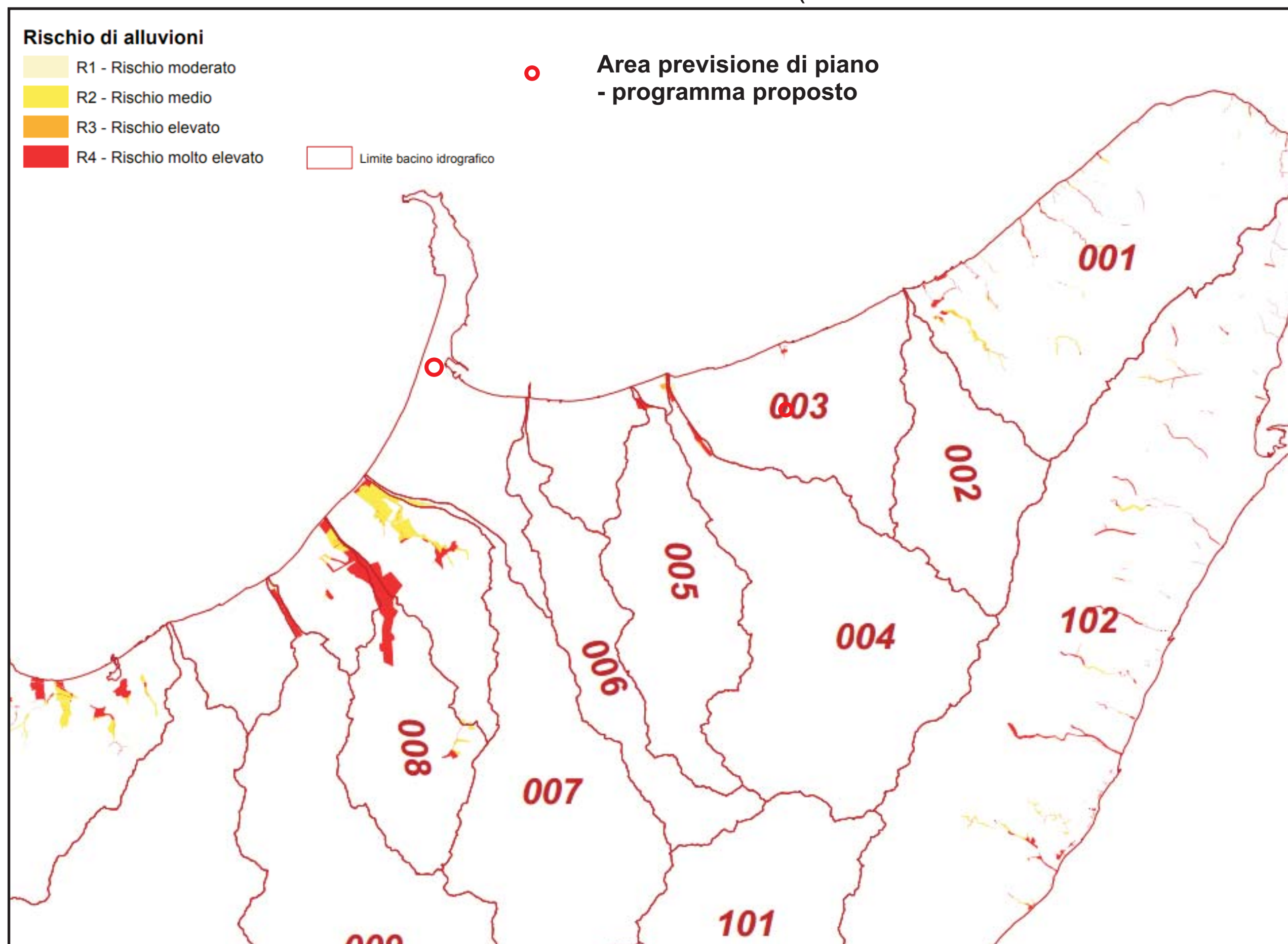


TAVOLA 4

Estratta dalla Carta delle Aree designate per la Protezione di Habitat e Specie, e delle Aree Sensibili e Vulnerabili ai Nitrati (Elaborato C1a del PdG)

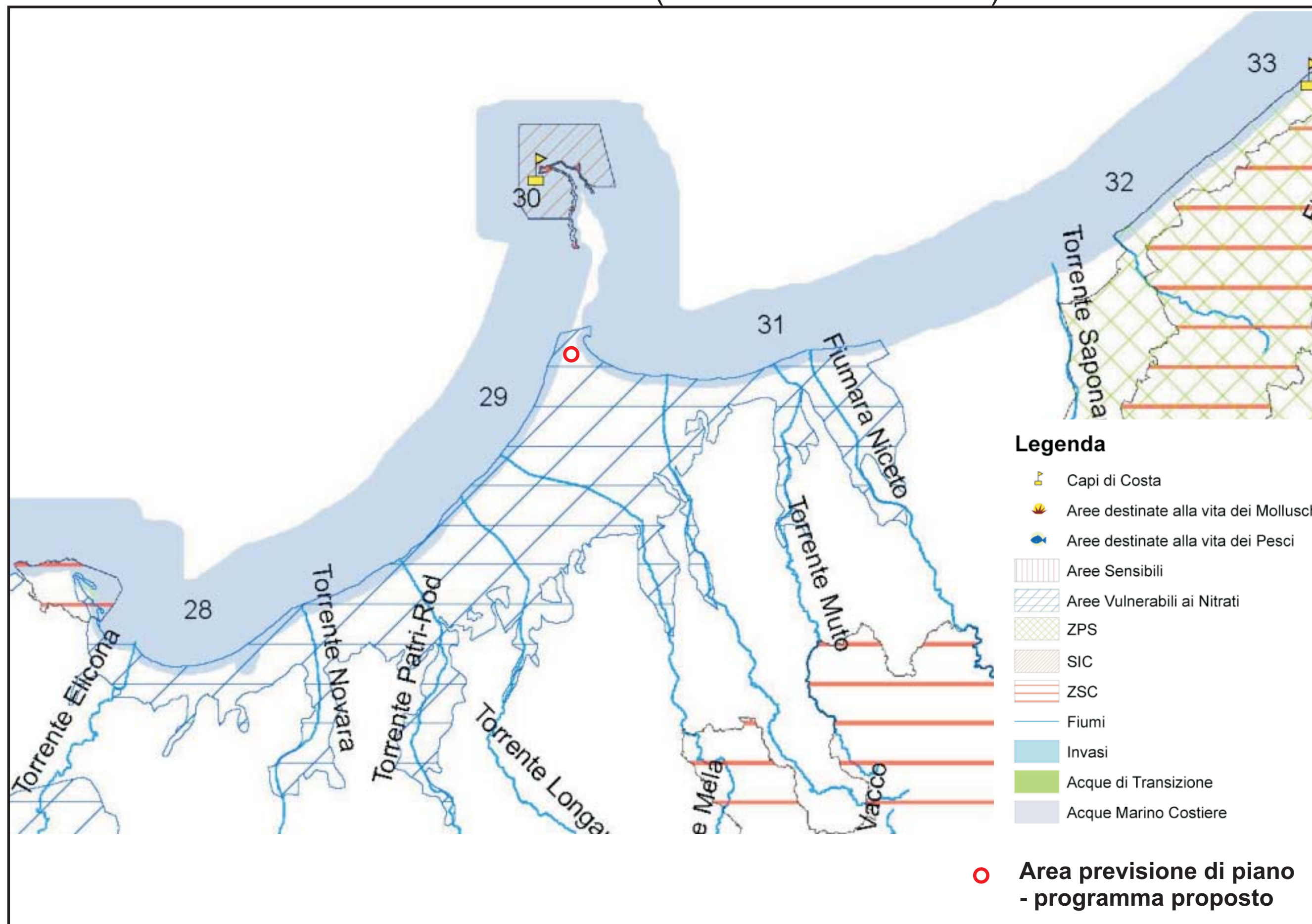


TAVOLA 4b

Estratta dalla Carta delle Aree Protette e delle Aree destinate alla Balneazione (Elaborato C1b del PdG)

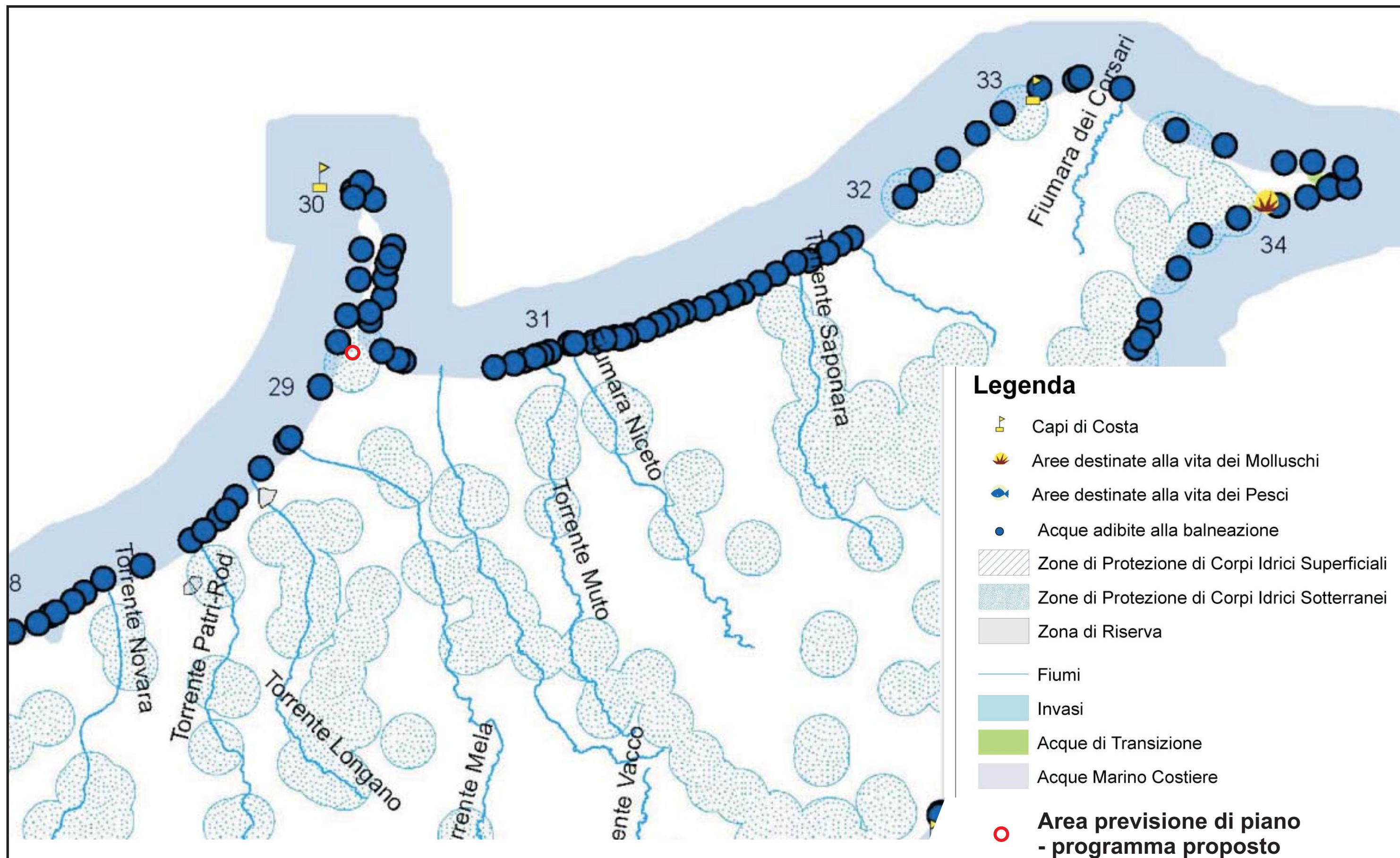
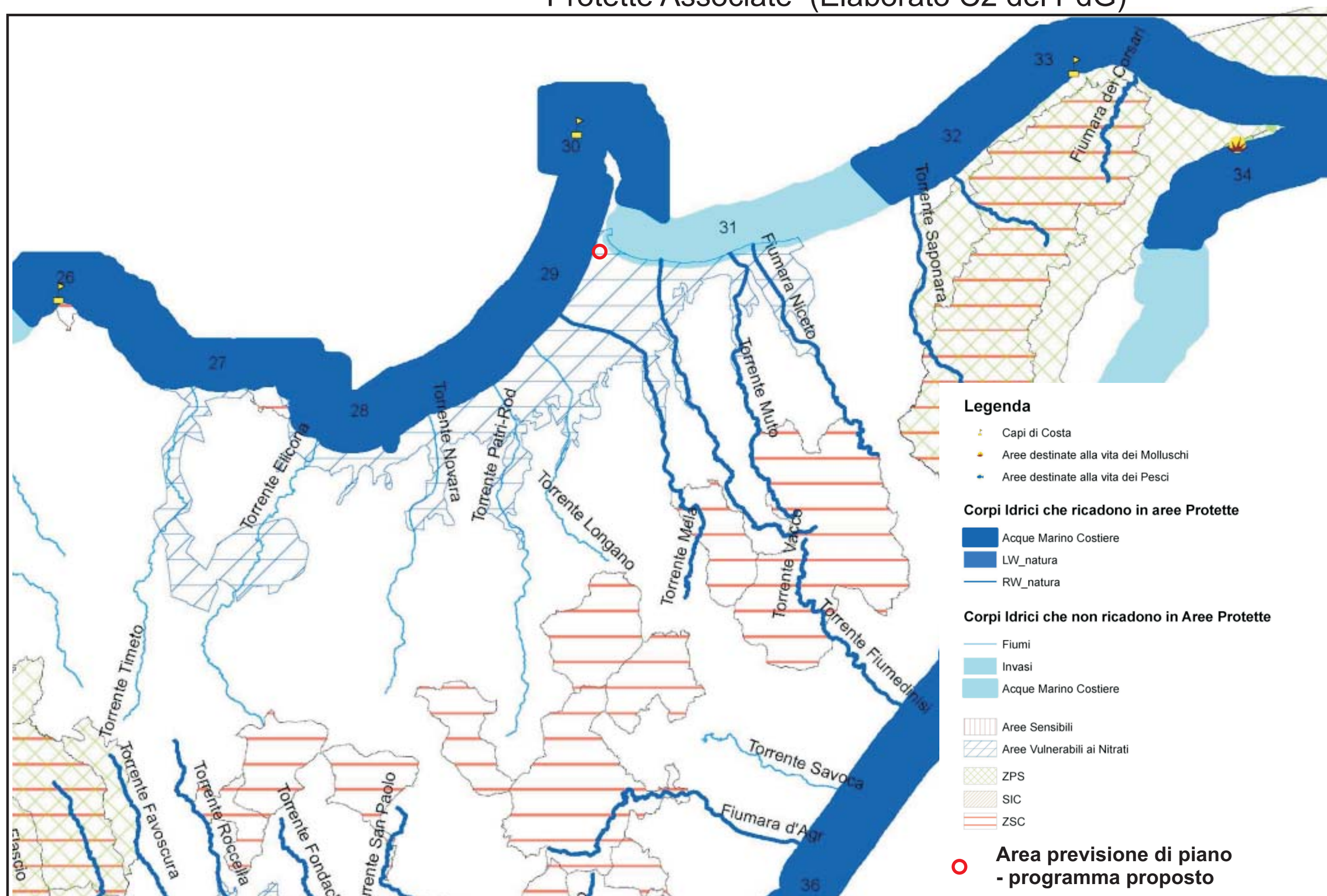


TAVOLA 4c

Estratta dalla Carta dei Corpi Idrici Superficiali e delle Aree Protette Associate (Elaborato C2 del PdG)



Estratta dalla Carta dei Corpi Idrici Sotterranei e delle Aree Protette Associate (Elaborato C3 del PdG)

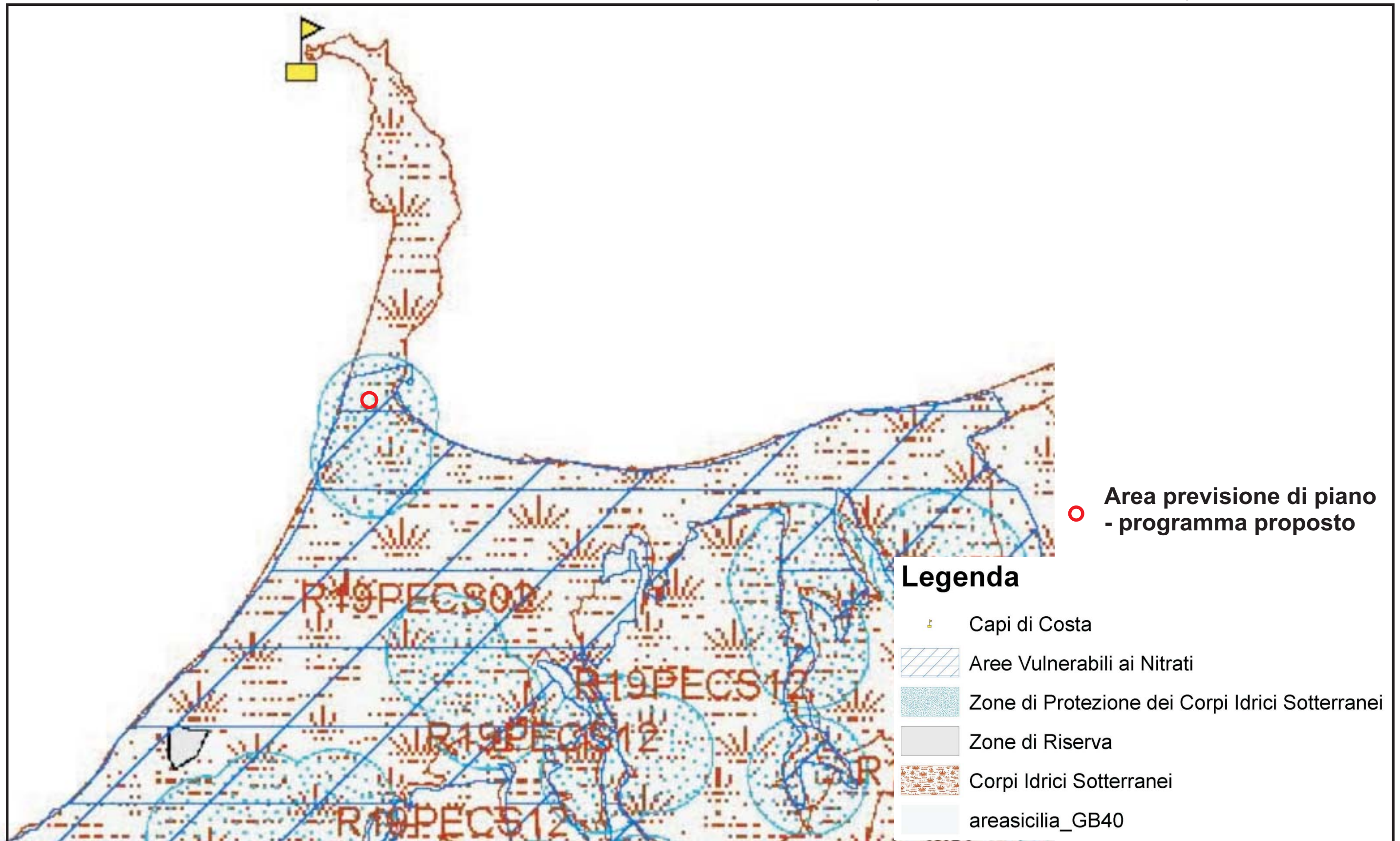
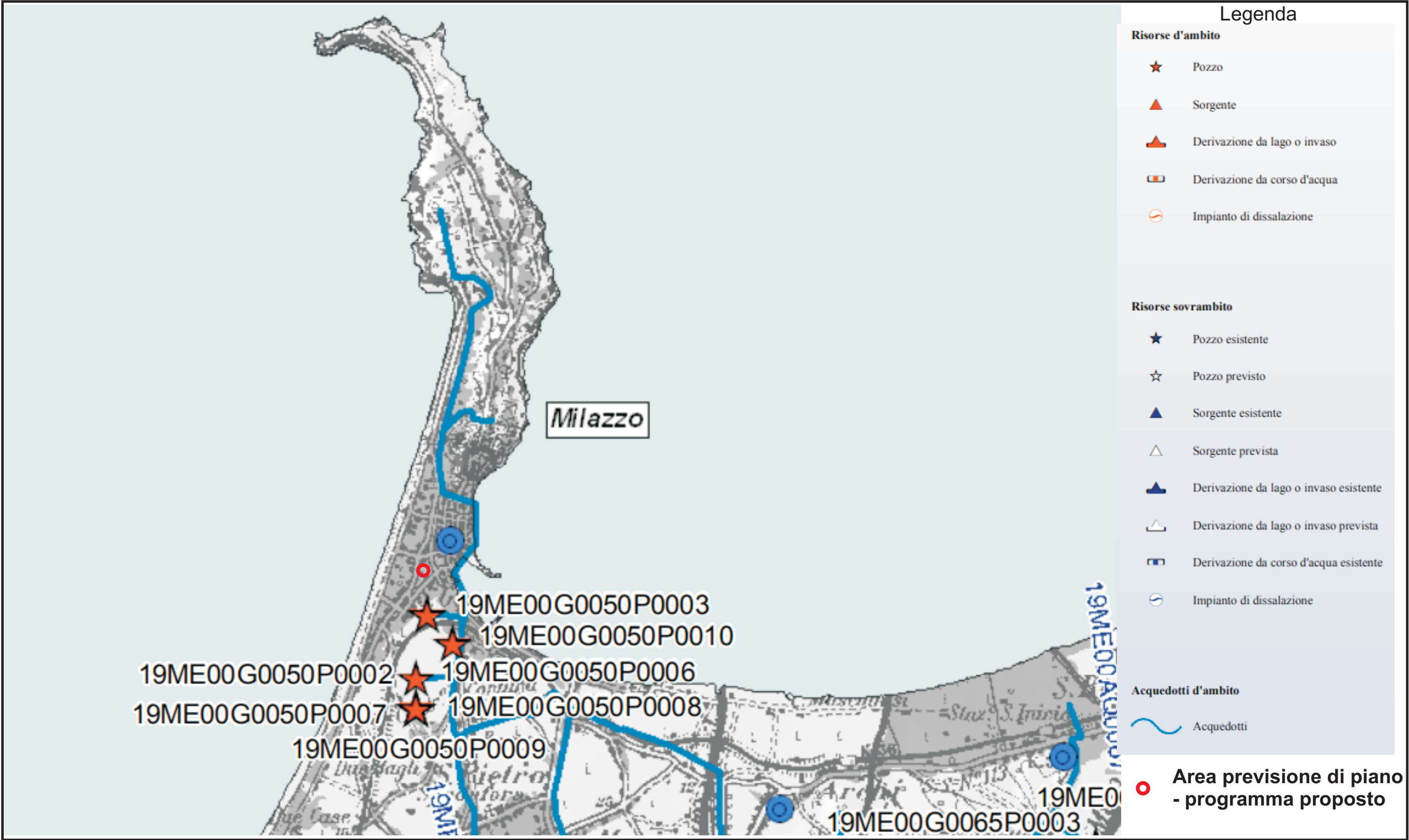
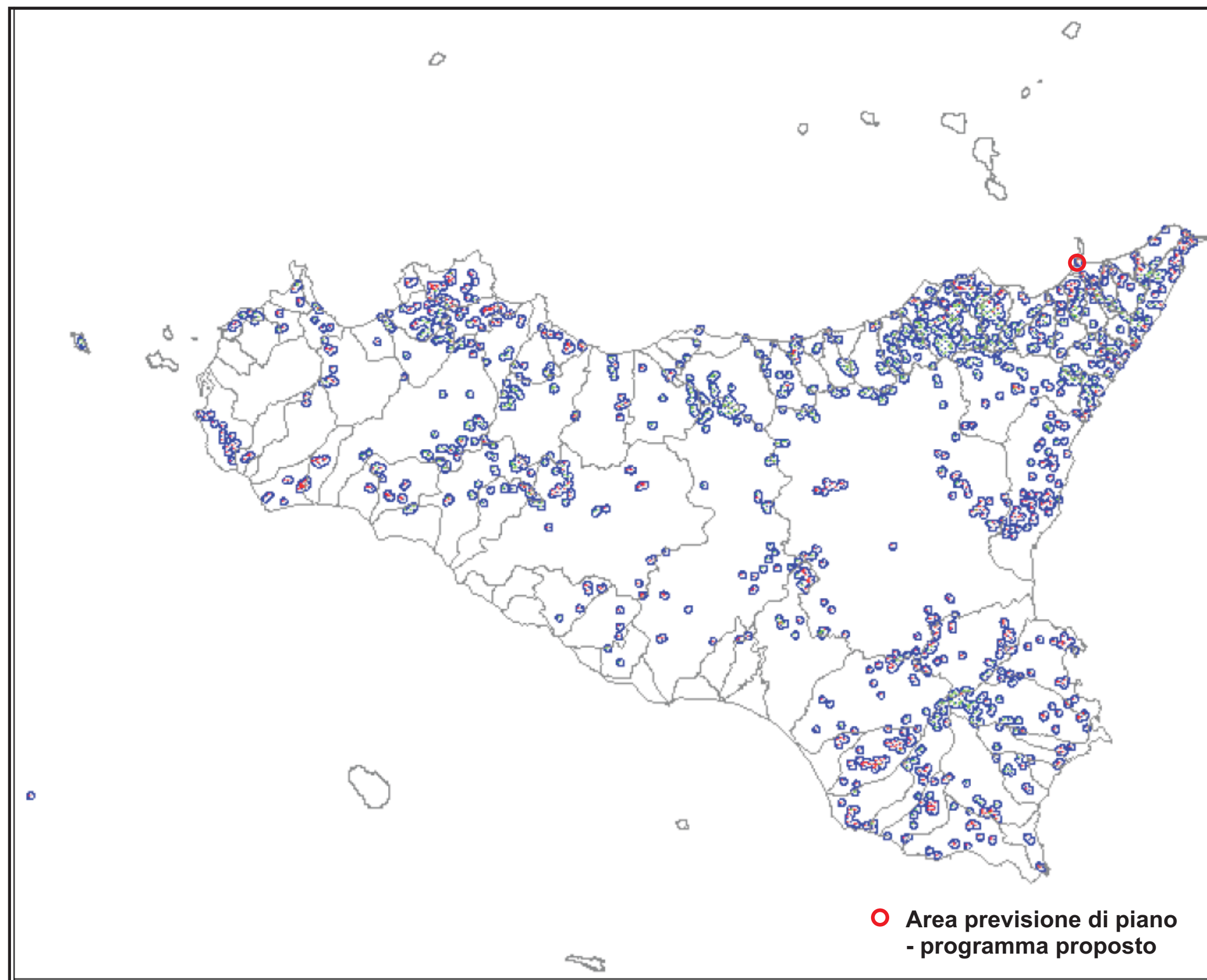


TAVOLA 5

Estratta dalla Carta delle Risorse - Acquedotti - Utenze dell'Ato di Messina (Fonte: Piano Regolatore Generale degli Acquedotti)



Estratta dalla Carta delle Zone di Protezione Acque Sotterranee:
1 Km (Fonte: Piano Regolatore Generale degli Acquedotti)



Estratta dalla Carta delle Zone di Protezione degli Acque Superficiali:
fiumi 150 m; invasi 300 m (Fonte: Piano Regol. Gen. Acquedotti)

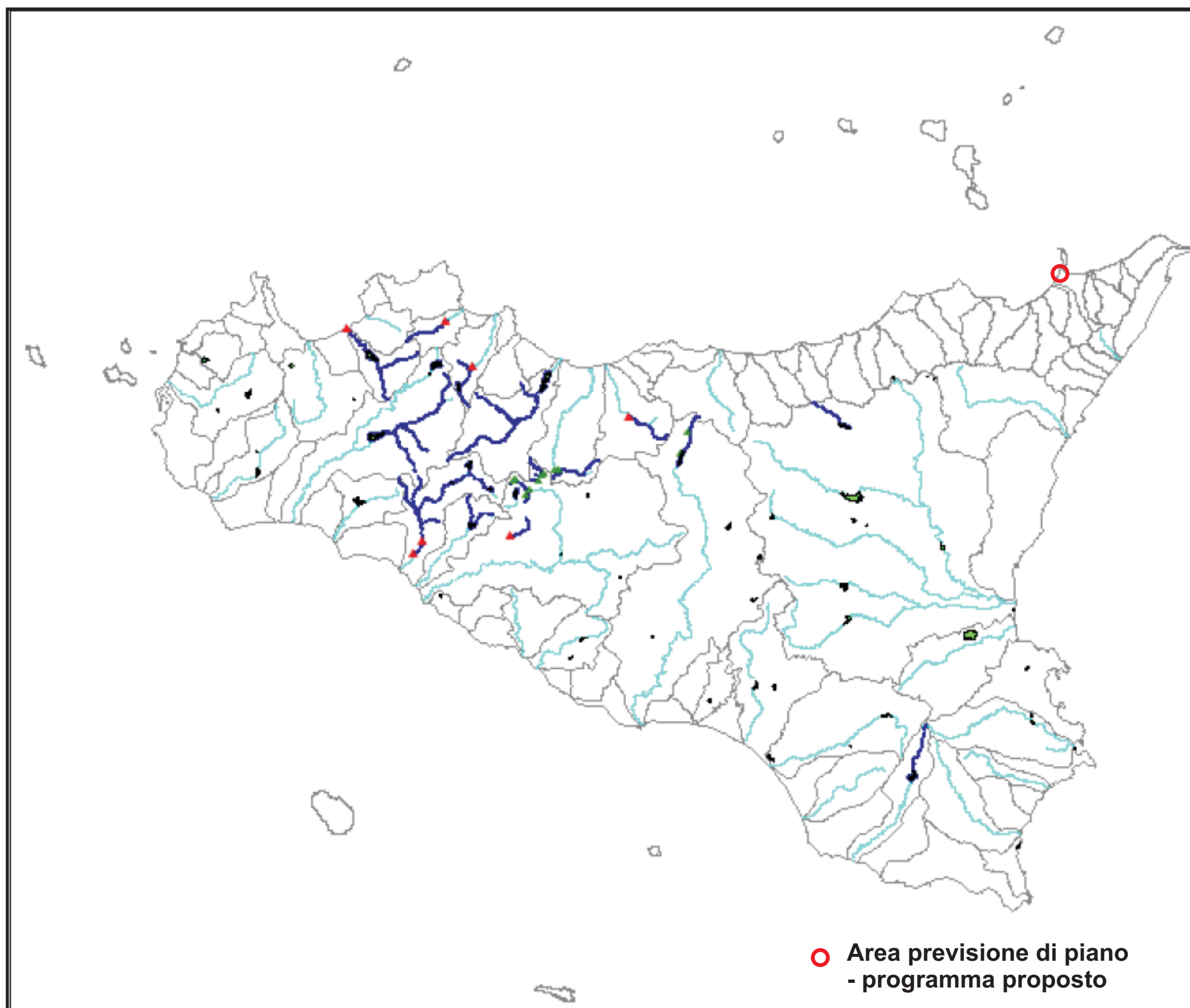
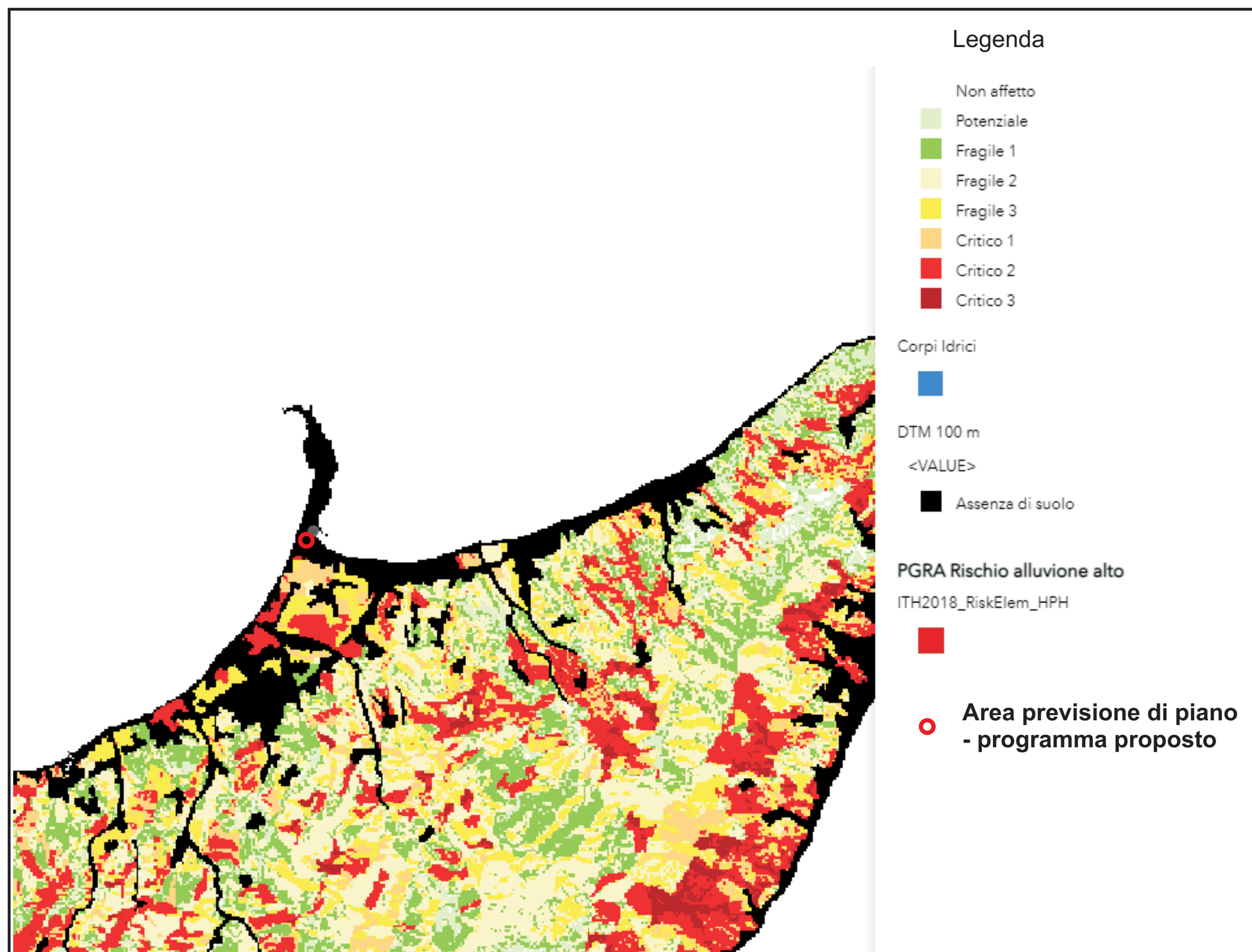


TAVOLA 6

Estratta dalla Carta delle Aree Sensibili alla desertificazione
(Fonte: Strategia di lotta alla desertificazione, 2021)



RELAZIONE DI SINTESI PRE-VERIFICA DI COERENZA

Oggetto: Progetto di “variante al Piano Regolatore Generale in esecuzione della Sentenza del TAR di Catania, Sezione III° n.453/2020” di una area sita in Milazzo in Corso Sicilia”.

Ditta proponente: Sig. Alibrando Filippo

Premessa

L'analisi di coerenza con il Piano di Bacino Distrettuale è effettuata al fine di individuare eventuali previsioni contrastanti tra gli obiettivi del Piano di Bacino e di tutta la pianificazione stralcio a esso collegata, e gli obiettivi di sostenibilità e qualità ambientale espressi dai piani e programmi di altro livello e per i quali l'Autorità di Bacino è chiamata a esprimersi secondo un parere.

Le verifiche di coerenza si applicano a tutti i livelli di procedure di V.A.S. ai sensi degli articoli 12 e 13 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., di Conferenze di Pianificazione ex art. 10 L.R. n. 19/2020 e s.m.i. e di qualsiasi altra forma di procedimento istruttorio che richieda il parere dell'Autorità di Bacino. Pertanto, ciascun proponente un Piano/Programma e/o autorità precedenti (in caso di VAS, ecc.) dovrà presentare un documento di verifica di coerenza con il Piano di Bacino Distrettuale e dei suoi Piani Stralcio, secondo i contenuti esposti nel D.S.G. N.790/2023.

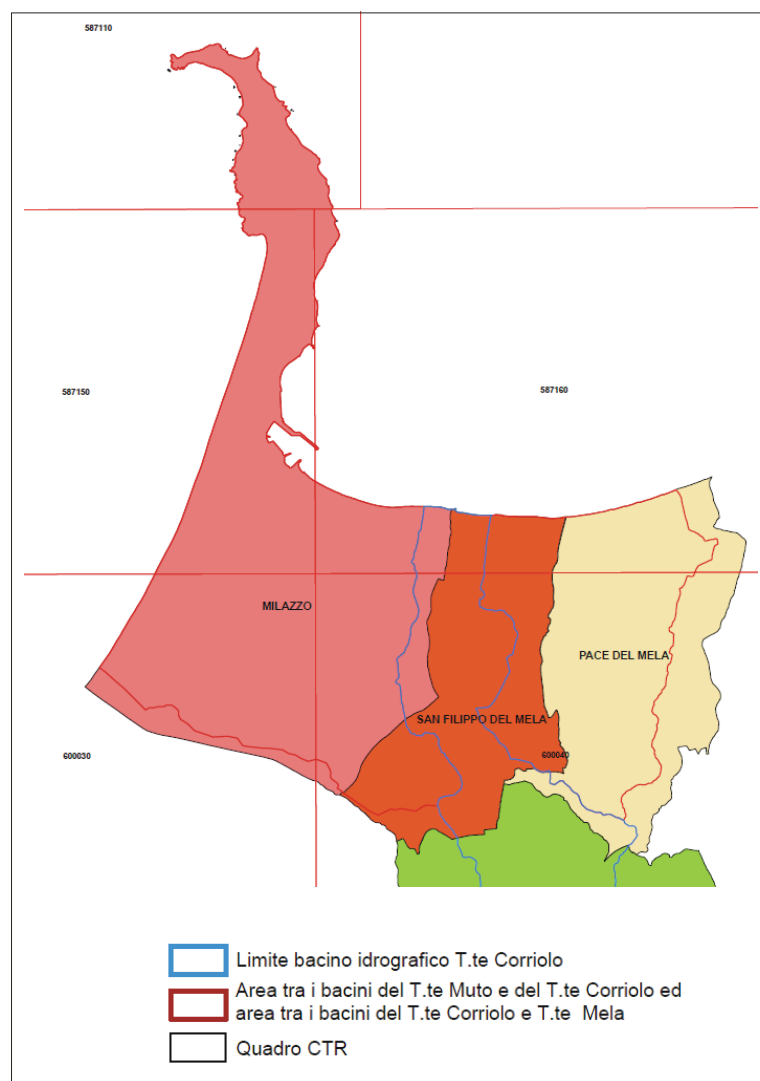
1.0 - Inquadramento territoriale e morfologico

L'area in cui ricade il Piano/programma s'inserisce nel contesto della pianura retro-costiera del settore meridionale intensamente urbanizzato dell'abitato di Milazzo (Vedi Tavola Foto satellitare allegata).

Il contesto morfologico di un ampio intorno dell'area in studio è quello pianeggiante, con quote comprese tra 3.8 e gli 8.0 metri sul livello del mare, caratterizzato dalla presenza di termini alluvionali di origine fluvio-marina, sino al promontorio di Capo Milazzo, quest'ultimo bordato da costoni rocciosi aggettanti sul mare dell'altezza mediamente intorno ai 50 metri con punte di 70-80 metri impostati sulle metamorfite dell'Unità dell'Aspromonte.

Le osservazioni e i rilievi a carattere geomorfologico non hanno evidenziato processi di dinamica geomorfologica "attivi" che possano evolvere in dissesti idrogeologici e geomorfologici; in base a queste considerazioni e a quanto in precedenza indicato, l'area interessata dal progetto risulta morfologicamente stabile. Viceversa, in corrispondenza dei bordi del promontorio di Capo Milazzo, in cui sono evidenti fenomeni di dissesto dovuti alla gravità. Questi, connessi ad aree soggette a crolli e/o ribaltamenti di porzioni di roccia strapiombanti lungo le scarpate che cingolo il promontorio stesso. A essi, si associa ai piedi della scarpata, una cospicua coltre di versante originatasi dagli accumuli da crollo (vedi Tavola 2).

Nella figura di seguito riportata si evidenzia l'area territorialmente compresa tra il Torrente Corriolo e il Torrente Mela, in cui ricade il Piano/Programma oggetto di verifica di coerenza. Giova, inoltre, evidenziare che il Piano/programma si pone a una distanza di 3500 metri dalla sponda idraulica sinistra del Torrente Corriolo e di 4700 metri per quella destra del Torrente Mela.



1.1 - Piano di Gestione del distretto Idrografico

- *Attività di verifica di coerenza richiesta al proponente*
- Corpo idrico superficiale: IT19CW00625 (vedi Tavola 1);
- Corpo idrico sotterraneo: R19PECS02 “Piana di Barcellona-Milazzo” (vedi Tavola 1b).

Il Piano/Programma proposto garantirà il raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti dalla direttiva 2000/60/CE e declinati nel Piano di gestione del distretto idrografico, in relazione alla gestione sostenibile e allo stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei interessati dal territorio definito nel PdG.

L'intervento edificatorio di tipo residenziale, non prevede prelievo d'acqua dal Corpo idrico Sotterraneo (falda idrica), poiché le utenze saranno rifornite attraverso singoli allacci con l'acquedotto comunale. Né tantomeno saranno smaltite nel sottosuolo le acque meteoriche che si riverseranno sulle superfici impermeabili (superfici scolanti). Infatti, quest'ultime saranno opportunamente depurate e successivamente immagazzinate in vasche di accumulo/laminazione coerentemente coi principi dell'invarianza idraulica.

In tal senso, gli interventi previsti saranno coerenti con le misure di mitigazione stabilite nel registro delle Misure, allegato allo stesso PdG, per i corpi idrici interessati e limitatamente alle pressioni dovute alle previsioni progettuali del Piano/Programma. Inoltre, il complesso delle azioni del Piano/Programma sarà orientato al conseguimento della gestione sostenibile delle risorse idriche, come già riportato, tenendo a riferimento le misure di gestione appartenenti alle KTM, così come indicate nel Programma delle misure allegato al PdG.

LEGENDA

Corpi Idrici Superficiali (SWB)				Corpi Idrici Sotterranei (GWB)			
Stato ecologico		Stato chimico		Stato quantitativo		Stato chimico	
Elevato	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono
Sufficiente	Scarse	Cattivo	Cattivo	Non Buono	Non Buono	Scarsa	Scarsa
ND	ND	ND	ND				
Impatto				Impatto			
T	Oltre la soglia	T	Oltre la soglia	T	Oltre la soglia	T	Oltre la soglia
F	Sotto la soglia	F	Sotto la soglia	F	Sotto la soglia	F	Sotto la soglia
P	Non valutato	P	Non valutato	P	Non valutato	P	Non valutato

Pressioni e KTM dei Corpi Idrici Superficiali CW

Codice corpo idrico	IT19CW00625	Nome	29
Stato ecologico	Buono	Stato chimico	Buono

NUTR	ORGA	CHEM	MICR	SALI	ACID	TEMP	HHYC	HMOC	QUAL	ECOS	OTHE	UNKN
T	F	T	F									

NUTR	ORGA	CHEM	MICR	1.1 - Point - Urban waste water	Main_driver: Urban development
------	------	------	------	--	---------------------------------------

KTM: 01 Construction or upgrades of wastewater treatment plants
KTM: 15 Measures for the phasing-out of emissions, discharges and losses of priority hazardous substances or for the reduction of emissions, discharges and losses of priority substances.

CHEM				2.1 - Diffuse - Urban run-off	Main_driver: Urban development, Industry
------	--	--	--	--------------------------------------	---

KTM: 21 Measures to prevent or control the input of pollution from urban areas, transport and built infrastructure

Pressioni e KTM dei corpi idrici sotterranei

Codice corpo idrico:	ITR19PECS02	- Nome:	Piana di Barcellona-Milazzo
Stato quantitativo:	Non buono	Stato chimico:	Non buono

NUTR	ORGA	CHEM	MICR	SALI	QUAL	ECOS	INTR	LOWT
P	P	P						T

D: Industry	P: 1.5 - Point - Contaminated sites or abandoned industrial sites	I:		X	X					
-------------	--	----	--	---	---	--	--	--	--	--

KTM: 04 Remediation of contaminated sites (historical pollution including sediments, groundwater, soil).

D: Agriculture	P: 2.2 - Diffuse - Agricultural	I:	X	X	X					
----------------	--	----	---	---	---	--	--	--	--	--

KTM: 02 Reduce nutrient pollution from agriculture
KTM: 03 Reduce pesticides pollution from agriculture.
KTM: 12 Advisory services for agriculture
KTM: 15 Measures for the phasing-out of emissions, discharges and losses of priority hazardous substances or for the reduction of emissions, discharges and losses of priority substances.

D: Agriculture	P: 3.1 - Abstraction or flow diversion - Agriculture	I:							X	X
----------------	---	----	--	--	--	--	--	--	---	---

KTM: 07 Improvements in flow regime and/or establishment of ecological flows.
KTM: 08 Water efficiency technical measures for irrigation, industry, energy and households
KTM: 11 Progress in water pricing policy measures for the implementation of the recovery of cost of water services from agriculture
KTM: 12 Advisory services for agriculture

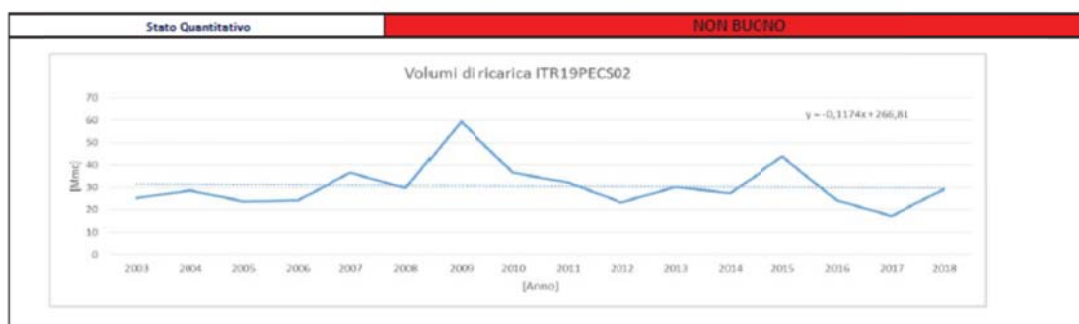
D: Urban development	P: 3.2 - Abstraction or flow diversion - Public water supply	I:							X	X
----------------------	---	----	--	--	--	--	--	--	---	---

KTM: 07 Improvements in flow regime and/or establishment of ecological flows.
KTM: 08 Water efficiency technical measures for irrigation, industry, energy and households
KTM: 09 Progress in water pricing policy measures for the implementation of the recovery of cost of water services from households

D: Industry	P: 3.3 - Abstraction or flow diversion – Industry	I:							X	X
KTM: 07 Improvements in flow regime and/or establishment of ecological flows.										
KTM: 08 Water efficiency technical measures for irrigation, industry, energy and households										
KTM: 10 Progress in water pricing policy measures for the implementation of the recovery of cost of water services from industry										

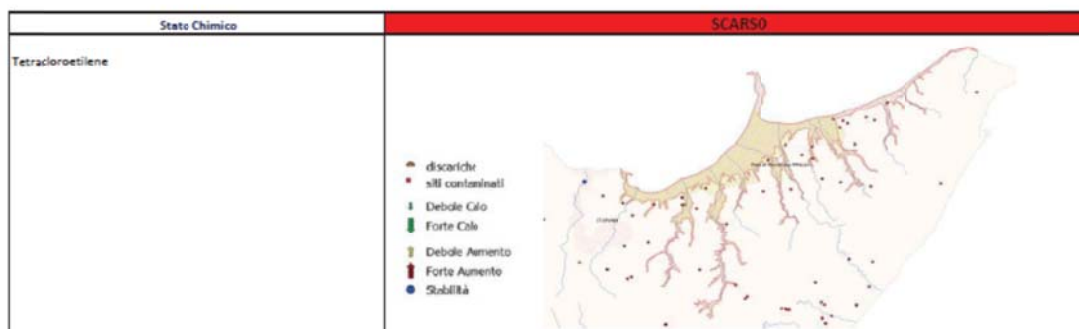
Water Body Code	ITR19PEC502	Nome Corpo Idrico	PIANA DI BARCELLONA-MILAZZO		
Pressioni		KTM	Descrizione KTM	Codice Azione	Azione
1.3	Puntuali - siti contaminati/siti industriali abbandonati	4	Remediation of contaminated sites (historical pollution including sediments, groundwater, soil)	C9R	Messa in sicurezza delle discariche
2.2	Diffuse - agricoltura	2	Reduce nutrient pollution from agriculture	A125t	Attuazione di quanto già previsto da altri strumenti a livello nazionale ed europeo (Piani Strategici, riforma PAC, norme gestione sostenibile, Rete Natura 2000, difesa del suolo, ecc.) e a livello regionale - Agricoltura biologica
				A125t-M10	Attuazione di quanto già previsto da altri strumenti a livello nazionale ed europeo (Piani Strategici, riforma PAC, norme gestione sostenibile, Rete Natura 2000, difesa del suolo, ecc.) e a livello regionale - Pagamenti agro-climatico-ambientali (PSR Sicilia 2014-2020 - M10)
				A125t-M11a	Attuazione di quanto già previsto da altri strumenti a livello nazionale ed europeo (Piani Strategici, riforma PAC, norme gestione sostenibile, Rete Natura 2000, difesa del suolo, ecc.) e a livello regionale - Agricoltura biologica (PSR Sicilia 2014-2020 - M11a)
				A125t-M11b	Attuazione di quanto già previsto da altri strumenti a livello nazionale ed europeo (Piani Strategici, riforma PAC, norme gestione sostenibile, Rete Natura 2000, difesa del suolo, ecc.) e a livello regionale - Agricoltura biologica (PSR Sicilia 2014-2020 - M11b)
		3	Reduce pesticides pollution from agriculture	A125t	Attuazione di quanto già previsto da altri strumenti a livello nazionale ed europeo (Piani Strategici, riforma PAC, norme gestione sostenibile, Rete Natura 2000, difesa del suolo, ecc.) e a livello regionale - Agricoltura biologica
				A125t-M10	Attuazione di quanto già previsto da altri strumenti a livello nazionale ed europeo (Piani Strategici, riforma PAC, norme gestione sostenibile, Rete Natura 2000, difesa del suolo, ecc.) e a livello regionale - Pagamenti agro-climatico-ambientali (PSR Sicilia 2014-2020 - M10)
				A125t-M11a	Attuazione di quanto già previsto da altri strumenti a livello nazionale ed europeo (Piani Strategici, riforma PAC, norme gestione sostenibile, Rete Natura 2000, difesa del suolo, ecc.) e a livello regionale - Agricoltura biologica (PSR Sicilia 2014-2020 - M11a)
				A125t-M11b	Attuazione di quanto già previsto da altri strumenti a livello nazionale ed europeo (Piani Strategici, riforma PAC, norme gestione sostenibile, Rete Natura 2000, difesa del suolo, ecc.) e a livello regionale - Agricoltura biologica (PSR Sicilia 2014-2020 - M11b)
		12	Advisory services for agriculture	A125t-M01	Attuazione di quanto già previsto da altri strumenti a livello nazionale ed europeo (Piani Strategici, riforma PAC, norme gestione sostenibile, Rete Natura 2000, difesa del suolo, ecc.) e a livello regionale - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (PSR Sicilia 2014-2020 - M01)
				A125t-M02	Attuazione di quanto già previsto da altri strumenti a livello nazionale ed europeo (Piani Strategici, riforma PAC, norme gestione sostenibile, Rete Natura 2000, difesa del suolo, ecc.) e a livello regionale - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (PSR Sicilia 2014-2020 - M02)
		15	Measures for the phasing out of emissions, discharges and losses of priority hazardous substances or for the reduction of emissions, discharges and losses of priority substances.	D35t	Attuazione dell'art. 115 del D. Lgs. 152/2006, riguardanti la tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici superficiali, con mantenimento e ripristino della vegetazione spontanea (autoctona) nella fascia immediatamente adiacente dei corsi d'acqua, con funzione di filtro dei solidi sospesi e degli inquinanti di origine diffusa e per il mantenimento della biodiversità

3.1	Prelievi/diversioni - uso agricolo	07	Improvements in flow regime and/or establishment of ecological flows	B12Re	Revisione delle procedure la concessione, o rinnovo, di autorizzazione al prelievo, in considerazione delle definizioni di bilancio idrico e di DMV
		08	Water efficiency technical measures for irrigation, industry, energy and households	B17Re	Gestione dell'uso del suolo finalizzata all'aumento dell'infiltrazione efficace nelle zone di ricarica degli acquiferi.
				B18Rt	Riutilizzo in agricoltura e nei sistemi industriali delle acque reflue dei depuratori urbani e riciclo delle acque nell'uso industriale (aggiornamento e revisione della pianificazione di riferimento)
				B19Rt	Interventi per la riduzione delle perdite e per la manutenzione nelle reti di distribuzione
				B2In	Interventi per la promozione del risparmio idrico in agricoltura, anche attraverso la razionalizzazione dei prelievi, la riduzione delle perdite nelle reti irrigue di distribuzione, l'introduzione di metodi sostenibili di irrigazione e l'introduzione di sistemi avanzati di monitoraggio e telecontrollo
		11	Progress in water pricing policy measures for the implementation of the recovery of cost of water services from agriculture	B13Re	Introduzione di meccanismi economico finanziari e definizione di procedure per la revisione dei canoni di concessione, al fine di ridurre lo spreco della risorsa e di incentivare la installazione e la tenuta dei contatori
12	Advisory services for agriculture	A12R-M01	Attuazione di quanto già previsto da altri strumenti a livello nazionale ed europeo (Piani Strategici, riforma PAC, norme gestione sostenibile, Rete Natura 2000, difesa del suolo, ecc.) e a livello regionale - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (PSR Sicilia 2014-2020 - M01)		
		A12R-M02	Attuazione di quanto già previsto da altri strumenti a livello nazionale ed europeo (Piani Strategici, riforma PAC, norme gestione sostenibile, Rete Natura 2000, difesa del suolo, ecc.) e a livello regionale - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (PSR Sicilia 2014-2020 - M02)		
3.2	Prelievi/diversioni - uso civile potabile	07	Improvements in flow regime and/or establishment of ecological flows	B12Re	Revisione delle procedure la concessione, o rinnovo, di autorizzazione al prelievo, in considerazione delle definizioni di bilancio idrico e di DMV
		08	Water efficiency technical measures for irrigation, industry, energy and households	B9Re	Gestione del sistema di prelievi e rilasci, nei corpi idrici superficiali, mediante la rete di monitoraggio; attraverso riduzione dei volumi concessi, finalizzata a garantire la tutela dell'ambiente e l'ottimizzazione dei processi produttivi
				E11Re	Individuazione delle aree critiche per i prelievi da acque sotterranee, con riferimento anche alle porzioni di corpo interessate da fenomeni di ingressione di acqua ad alto grado di salinità
				B19Rt	Interventi per la riduzione delle perdite e per la manutenzione nelle reti di distribuzione
				B15Re	In funzione del valore strategico delle acque sotterranee sarà individuata la graduale riduzione dei prelievi complessivi delle acque sotterranee per la gestione del sistema idrico integrato
		09	Progress in water pricing policy measures for the implementation of the recovery of cost of water services from households	B13Re	Introduzione di meccanismi economico finanziari e definizione di procedure per la revisione dei canoni di concessione, al fine di ridurre lo spreco della risorsa e di incentivare la installazione e la tenuta dei contatori
3.3	Prelievi/diversioni - uso industriale	7	Improvements in flow regime and/or establishment of ecological flows	B12Re	Revisione delle procedure la concessione, o rinnovo, di autorizzazione al prelievo, in considerazione delle definizioni di bilancio idrico e di DMV
		8	Water efficiency technical measures for irrigation, industry, energy and households	B17Re	Gestione dell'uso del suolo finalizzata all'aumento dell'infiltrazione efficace nelle zone di ricarica degli acquiferi.
				B18Rt	Riutilizzo in agricoltura e nei sistemi industriali delle acque reflue dei depuratori urbani e riciclo delle acque nell'uso industriale (aggiornamento e revisione della pianificazione di riferimento)
				B3In	Interventi per la promozione del risparmio idrico nell'industria attraverso la razionalizzazione dei prelievi, attraverso l'emissione di pareri restrittivi circa le portate prelievabili o attraverso la definizione di interventi volontari
				B5In	Differenziazione delle fonti di approvvigionamento idrico, privilegiando, ove sostenibile, l'adduzione e l'utilizzo di acque di minore qualità per gli usi che non richiedono risorse pregiate
				B9Re	Gestione del sistema di prelievi e rilasci, nei corpi idrici superficiali, mediante la rete di monitoraggio; attraverso riduzione dei volumi concessi, finalizzata a garantire la tutela dell'ambiente e l'ottimizzazione dei processi produttivi
				10	Progress in water pricing policy measures for the implementation of the recovery of cost of water services from industry



Esenzione	Tipologia esenzione	
SI	art. 4.4 - a) iii	Le condizioni naturali non consentono miglioramenti dello stato del corpo idrico nei tempi richiesti

Giustificazione	Anno raggiungimento Obiettivo	dopo il 2027
<p>Il corpo idrico è caratterizzato da un sovra sfruttamento della falda acquifera per prelievi ad uso agricolo, industriale e potabile con conseguente abbassamento del livello della falda caratterizzato da una ricarica lenta. La figura 1 relativa ai periodi di ricarica 2003-2018 "Volumi di ricarica" evidenzia i bassi tassi e lunghi tempi di ricarica dell'acquifero, da cui emerge un trend decrescente. Pertanto, le naturali condizioni della falda richiedono un tempopiu' lungo per il raggiungimento degli obiettivi ambientali della WFD, a dopo il 2027.</p>		



Esenzione	Tipologia esenzione	
SI	art. 4.4 - a) iii	Le condizioni naturali non consentono miglioramenti dello stato del corpo idrico nei tempi richiesti

Giustificazione	Anno raggiungimento Obiettivo	dopo il 2027
<p>Lo scarso stato chimico dell'acquifero, confermato dalla presenza della ZVN, nonostante le misure messe in campo per ridurre l'inquinamento da nutrienti in agricoltura (KTM02), da pesticidi in agricoltura (KTM03) e potrà essere recuperato lentamente a causa dei bassi tassi e lunghi tempi di ricarica che lo caratterizzano. Inoltre, la presenza di siti contaminati/siti industriali abbandonati, nonostante le misure messe in campo KTM4 (messa in sicurezza delle discariche) vedrà risultati apprezzabili lentamente. Pertanto, nonostante la rimozione delle pressioni con le misure pianificate, le condizioni naturali del corpo idrico portano a considerare il raggiungimento degli obiettivi di qualità oltre il 2027.</p>		

1.2 - Piano di Assetto Idrogeologico

Il Piano/Programma proposto non è interessato da aree a pericolosità, rischio e sito di attenzione di cui alle cartografie del PAI (vedi Tavole 2 e 2b), così come evidenziato dal *Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico* (P.A.I. - Bacino N. 006b “Area Territoriale compreso tra i bacini del T.te Corriolo e del T.te Mela”) pubblicato nel 2006 dall'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana (ai sensi dell'Art.1 DL 180/98 convertito con modifiche con la L. 267/98 e SS.MM.II.).

Nello specifico gli elaborati del P.A.I. esaminati sono stati:

- Carta dei dissesti: 006_D_600030_04;
- Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico: 006_R_P_600030_04;

Di seguito è riportato lo stralcio della cartografia 006_R_P_587150_02 pubblicata dal P.A.I.

REPUBBLICA ITALIANA



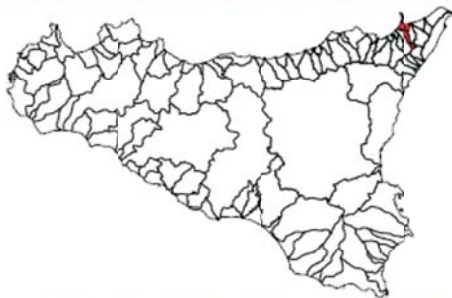
Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
Servizio 4 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

(ART.1 D.L. 180/98 CONVERTITO CON MODIFICHE CON LA L.267/98 E SS.MM.II.)

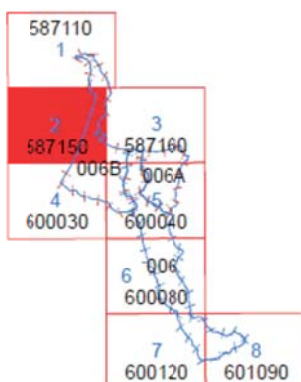
Bacino Idrografico del Torrente Corriolo (006)
Area Territoriale tra i bacini del T.te Corriolo e del T.te Muto (006a)
Area Territoriale tra i bacini del T.te Corriolo e del T.te Mela (006b)



CARTA DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO N° 02






COMUNE DI: Milazzo

Scala 1:10.000










LEGENDA

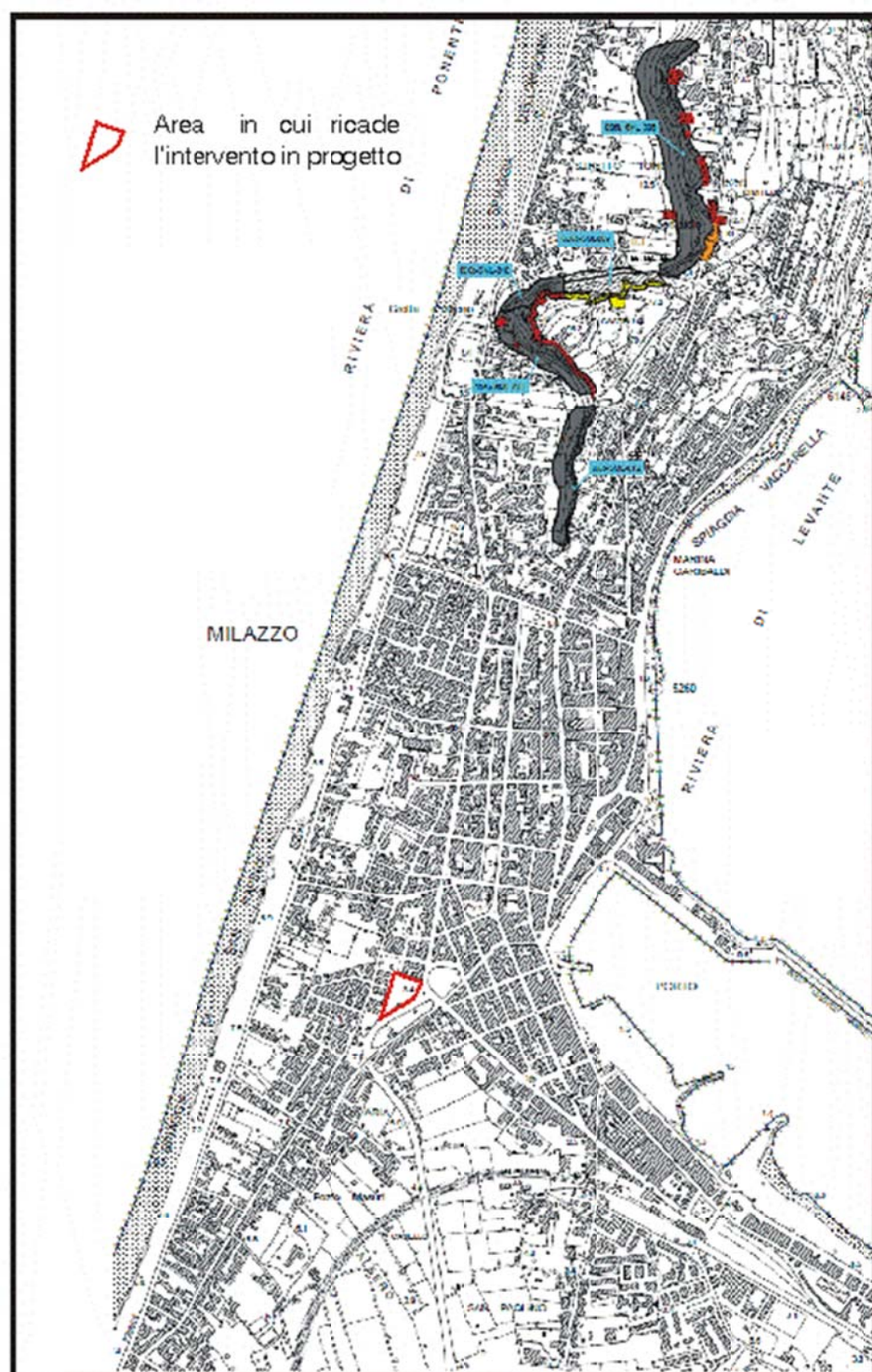
LIVELLI DI PERICOLOSITA'

	P0 basso
	P1 moderato
	P2 medio
	P3 elevato
	P4 molto elevato

LIVELLI DI RISCHIO

	R1 moderato
	R2 medio
	R3 elevato
	R4 molto elevato

	Limite bacino idrografico T.te Corriolo
	Area tra i bacini del T.te Muto e del T.te Corriolo ed area tra i bacini del T.te Corriolo e del T.te Mela
	Limite comunale



- *Attività di verifica di coerenza richiesta al proponente*

Si ritiene che il Piano/Progetto non contrasti con le Norme (Edizione 2021) e le finalità del PAI, poiché l'attività antropica sia nella fase realizzativa sia in quella definitiva, non generano fattori di:

- pericolosità/rischio geomorfologico ed idraulico;
- interazione con aste torrentizie (Corriolo e Mela);
- interazione con la linea di costa.

Lo studio di compatibilità idraulica è stato redatto relativamente all'applicazione dei principi di Invarianza idraulica secondo il D.D.G. 102 del 23/06/2021 (vedi "Studio di Invarianza Idraulica" dello 08/04/2024 N.Rif. 33/1177.Mil).

Il Piano/Programma contiene lo "studio geologico per la redazione di strumenti urbanistici" di cui al D.A. Territorio e Ambiente n. 120 del 14/7/2020 (vedi Studio Geomorfologico redatto in data 07/06/2021).

1.3 - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), previsto dalla Direttiva 2007/60/CE (direttiva "Alluvioni"), è rivolto alla gestione del rischio idraulico del territorio. Esso rappresenta il riferimento tecnico per la predisposizione delle previsioni degli strumenti di pianificazione dell'emergenza e in generale di conoscenza per la trasformazione del territorio, e contiene le misure per la gestione delle emergenze legate a fenomeni alluvionali e per la riduzione del rischio idraulico.

- *Attività di verifica di coerenza richiesta al proponente*

Nello specifico il Piano/Programma proposto non è interessato da aree a pericolosità e a rischio alluvioni (vedi Tavole 3 e 3b).

Il Piano/Progetto concorra al raggiungimento degli obiettivi del PGRA in quanto, sarà dotato di un sistema di gestione delle acque meteoriche urbane (SUDS) costituito da un insieme di strategie, tecnologie e buone pratiche volte a ridurre i fenomeni di allagamento urbano, così da contenere gli

apporti di acque meteoriche ai corpi idrici ricettori superficiali e sotterranei mediante il controllo “alla sorgente”, attraverso la realizzazione di vasche di accumulo/laminazione. Quest’approccio di mitigazione garantisce anche la riduzione del degrado qualitativo delle acque eventualmente immesse nel sottosuolo.

Il Piano/Programma proposto contiene lo studio dei principi di Invarianza Idraulica secondo il D.D.G. 102 del 23/06/2021 (vedi “Studio di Invarianza Idraulica” del 08/04/2024 N.Rif. 33/1177.Mil).

1.4 - Piano di Tutela delle Acque

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA), previsto all’art. 121 del D. Lgs 152/2006, si configura quale piano di settore attuativo della pianificazione distrettuale. Il PTA rappresenta lo strumento di pianificazione regionale per le strategie di azione in materia di acque (acque interne - superficiali e sotterranee e acque costiere), nonché per garantire nel lungo periodo un approvvigionamento idrico sostenibile.

I corpi idrici direttamente interessati dal Piano/Programma, sono:

Corpo idrico superficiale: IT19CW00625 (vedi Tavole 1 e 1d e Tavole 4 e 4b);

Corpo idrico sotterraneo: R19PECS02 “Piana di Barcellona-Milazzo” (vedi Tavola 1b).

- *Attività di verifica di coerenza richiesta al proponente*

I raggiungimenti degli obiettivi saranno garantiti attraverso l’isolamento del Piano/Progetto riguardo all’interazione con le acque superficiali e sotterranee, attraverso azioni strutturali coerenti col principio dell’invarianza idraulica (vedi “Studio di Invarianza Idraulica”). Le acque che si riversano sulle superfici impermeabili (superfici scolanti) saranno accumulate e una volta trattate, attraverso processi di depurazione, saranno immesse nel corpo idrico sotterraneo o in alternativa direttamente smaltite attraverso la rete comunale.

1.5 - Piano Regolatore Generale degli Acquedotti

Il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (PRGA) della Sicilia, è stato approvato con D.P. Reg. n.167 del 20 aprile 2012. Esso definisce l'utilizzo delle risorse idriche attuali (in particolare quelle per uso civile, sia convenzionali sia da processo di dissalazione) e del fabbisogno futuro mediante previsioni di sviluppo demografico ed economico del territorio (dal 2003 e fino al 2040).

Il Piano/Programma proposto dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi declinati nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (PRGA) della Sicilia, in relazione allo stato di "vincolo", "zona di protezione" e "zona di riserva" delle risorse idriche regolate dal PRGA.

Il Piano/Programma ricade nel Bacino Idrogeologico Significativo (Bacini minori fra Muto e Mela - vedi Tavole 5, 5b e 5c), all'interno del quale ricadono le seguenti riserve vincolate:

- ✓ 19ME00G0050P002 - Pozzo Contura 1
- ✓ 19ME00G0050P006 - Pozzo Contura 2
- ✓ 19ME00G0050P007 - Pozzo Contura 3
- ✓ 19ME00G0050P008 - Pozzo Contura 4
- ✓ 19ME00G0050P009 - Pozzo Contura 5
- ✓ 19ME00G0050P003 - Pozzo Zirilli 1
- ✓ 19ME00G0050P0010 - Pozzo Zirilli 2
- ✓ 19me00aq0049 - Acquedotto di Milazzo

- *Attività di verifica di coerenza richiesta al proponente*

Il Piano/Programma proposto prevede l'insediamento di 153 abitati (aumento carico urbanistico), che rappresentano lo 0.68% rapportato agli abitanti totale di Milazzo. Se ne desume che l'incidenza sulle disponibilità idriche attuali e futuri risulta certamente lievissima e conseguentemente coerente con le previsioni del PRGA.

Il Piano/Progetto prevede la realizzazione di vasche di accumulo/laminazione per il raggiungimento dei principi d'invarianza idraulica. Queste, di fatto, rappresenteranno delle fonti idriche rinnovabili e utilizzabili all'occorrenza per lavare i piazzali, irrigare il verde pubblico e privato. Tale disponibilità idrica stoccata, rappresenta un'utile alternativa al consumo di acque

prevenienti dall'acquedotto comunale, pertanto è una valida soluzione di salvaguardia della risorsa idrica potabile.

1.6 - Piano Regionale di Lotta alla Siccità

Il “Piano regionale per la lotta alla siccità” (PRLS), redatto dall'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 13 febbraio 2020, è stato approvato con D.P. Reg. n. 7/AdB/2020 del 4 settembre 2020.

Nel rispetto dei criteri e obiettivi stabiliti dalla direttiva 2000/60/CE e dal D. Lgs 152/2006, in relazione ai fenomeni di siccità e agli scenari di cambiamenti climatici, le azioni individuate nel PRLS promuovono l'uso sostenibile della risorsa idrica e l'attuazione di azioni per la gestione proattiva degli eventi estremi siccitosi.

- *Attività di verifica di coerenza richiesta al proponente*

Da quanto osservabile dalla Tavola 6 allegata alla presente, il Piano/Programma ricade in una zona completamente urbanizzata con assenza di suolo, in considerazione del fatto che lo stesso ricade nell'abitato di Milazzo.

In relazione a quanto sopra, il Piano/Programma proposto garantirà il raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti dalla direttiva 2000/60/CE e, specificatamente, declinati nel Piano regionale per la lotta alla siccità (PRLS) della Sicilia, promuovendo interventi di riduzione del consumo e dell'erosione del suolo, il recupero di aree incolte e abbandonate, riduzione dei prelievi idrici.

Nello specifico, saranno applicati criteri progettuali volti al risparmio e al riutilizzo delle acque meteoriche, attraverso i Sistemi di drenaggio Urbano Sostenibile (SUDS). Questi ultimi ampiamente riportati nello studio d'invarianza idraulica.